



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GONARS

UDIC83200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GONARS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali

- 121** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto è composta da alunni residenti prevalentemente nei Comuni di Gonars, Bicinicco e Bagnaria Arsa.

Pur considerando il calo demografico, il numero complessivo degli iscritti nell'Istituto resta sostanzialmente invariato, anche grazie al fatto che le scuole risultano attrattive per residenti nei comuni limitrofi. La percentuale di iscritti non residenti per il corrente anno scolastico è del 14,3 %. Nell'ultimo triennio, soprattutto alla Scuola Secondaria, sono aumentate le richieste di trasferimento in ingresso da altri Istituti.

La percentuale di alunni con background migratorio si attesta all'8,2%, in linea con il dato regionale.

Territorio e capitale sociale

All'Istituto Comprensivo di Gonars fanno capo i tre comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Bicinicco con le rispettive frazioni. Ogni Comune comprende una Scuola Primaria e dell'Infanzia statali; il Comune di Gonars è sede anche della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Sul territorio sono attive anche due scuole dell'Infanzia paritarie, una a Gonars e una a Bagnaria Arsa, i cui alunni poi confluiscono nelle primarie statali.

I responsabili scolastici dell'I.C. intrattengono costanti rapporti di collaborazione con Comuni, Enti, Istituzioni, Polizia Locale e numerose Associazioni presenti sul territorio, secondo modalità che vengono di volta in volta stabilite, al fine di applicare concretamente il principio della "comunità educante", per favorire la definizione di un reale "curriculum locale" che contribuisca ad arricchire la formazione degli alunni fornendo loro opportunità formative varie e diversificate.



Nel territorio dei tre Comuni sono disponibili molteplici strutture e realtà associative a cui gli allievi possono accedere sia con le proprie famiglie, sia tramite la scuola, che ne favorisce la conoscenza e la fruizione in chiaro spirito educativo e collaborativo.

BAGNARIA ARSA	BICINICCO	GONARS
<ul style="list-style-type: none">• BIBLIOTECA CIVICA• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali• PARROCCHIA• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, baseball, pallacanestro, piste ciclabili...)• PALESTRA E NUOVA TENSOSTRUTTURA• POLISPORTIVO• PERCORSO di educazione stradale• PARCHI GIOCO• SALE POLIFUNZIONALI• SALA MUSICA (insonorizzata)• SCUOLE DI MUSICA• CENTRO CINOFILO• BOSCO DIDATTICO nell'area esterna sc. primaria• NUOVO ACCESSO CICLOPEDONALE alla sc. primaria	<ul style="list-style-type: none">• BIBLIOTECA CIVICA• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali• PARROCCHIA• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, calcetto, tennis, parco-giochi...)• PALESTRA• LUDOTECA (fraz. Felettis)	<ul style="list-style-type: none">• BIBLIOTECA CIVICA• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali• PARROCCHIA• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, calcetto, pallamano, piste ciclabili...)• DUE PALESTRE• PERCORSO di Educazione Stradale• PARCO GIOCHI• PERCORSO intercomunale del fiume Corno• SALA TEATRO POLIFUNZIONALE• LUDOTECA• SCUOLA DI MUSICA• NUOVA PALESTRA COMPRENSORIALE



- Ampliamento piazza Sant'Andrea sia per parcheggio che per ospitare pubbliche manifestazioni ed iniziative.

A partire dall'anno scolastico '17/'18 nel comune di Gonars si è costituito il Comitato genitori "Vif - Vivere insieme il futuro" che promuove attività extracurricolari per la scuola primaria e secondaria di Gonars; a Bicinicco dal medesimo anno si è costituito il Comitato genitori "Associazione di promozione sociale Educare per crescere" per attività curricolari ed extracurricolari per scuola primaria e dell'infanzia del paese.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è formato da tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e una Secondaria di I° grado divise tra i Comuni di Bicinicco, Bagnaria Arsa e Gonars, in edifici separati.

Le Amministrazioni Comunali concorrono in diversa forma all'arricchimento dell'offerta formativa dell'I.C. tramite convenzioni dirette e rispondendo al fabbisogno delle rispettive scuole (rinnovo arredi e materiale tecnologico, manutenzione ecc.)

L'I.C. aderisce ai bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati al miglioramento delle pratiche educativo-didattiche e degli ambienti di apprendimento.

L'adesione a Progetti di Rete locali e nazionali, di Scopo, di Ambito e regionali consente all'I.C. di accedere a ulteriori risorse finalizzate alla formazione del personale e all'arricchimento dell'offerta formativa.

L'I.C. si avvale anche di donazioni e di finanziamenti offerti da associazioni, enti e privati a supporto delle attività.

I finanziamenti concessi in questi anni hanno permesso un miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa grazie all'innovazione efficace degli ambienti di apprendimento (dotazione di strumenti digitali, organizzazione degli ambienti di apprendimento, ecc..). Ogni scuola è dotata di connessione internet. Le scuole, inoltre, dispongono di quattro palestre e altri spazi sportivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GONARS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC83200G
Indirizzo	VIA TORVISCOSA, 8 GONARS 33050 GONARS
Telefono	0432993036
Email	UDIC83200G@istruzione.it
Pec	udic83200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgonars.edu.it

Plessi

DON ORESTE PAVIOTTI BICINICCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83201C
Indirizzo	BICINICCO BICINICCO 33050 BICINICCO

CHIARA E FEDERICO GONARS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83202D
Indirizzo	VIA MOLINI, 28/A GONARS 33050 GONARS



BAGNARIA ARSA/CASTIONS MURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83203E
Indirizzo	FRAZ. CASTIONS FRAZ. CASTIONS 33050 BAGNARIA ARSA

E. DE AMICIS GONARS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE83201N
Indirizzo	GONARS 33050 GONARS
Numero Classi	9
Totale Alunni	164

E. VANONI BICINICCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE83202P
Indirizzo	BICINICCO 33050 BICINICCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

M. HACK BAGNARIA ARSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE83203Q
Indirizzo	BAGNARIA ARSA - 33050 BAGNARIA ARSA
Numero Classi	7
Totale Alunni	127



T. MARZUTTINI - GONARS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM83201L
Indirizzo	VIA TORVISCOSA 8 GONARS 33050 GONARS
Numero Classi	11
Totale Alunni	232



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Altro	11
Biblioteche	Classica	3
Aule	Aula generica	51
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Altro	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

Approfondimento



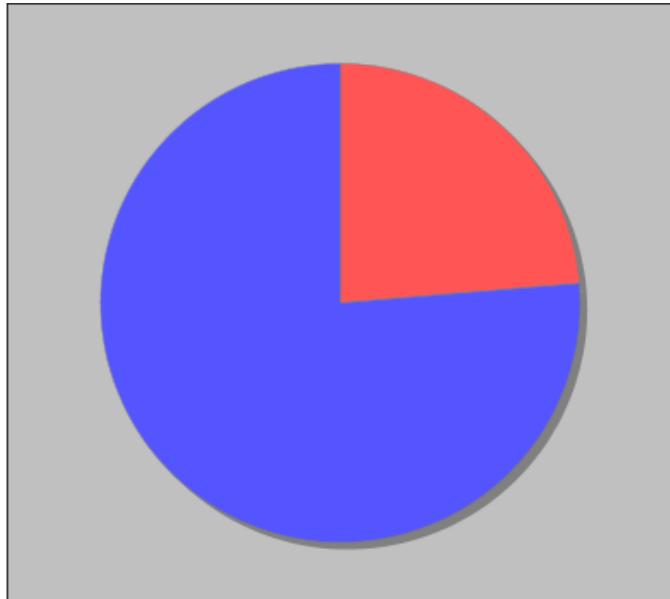
Risorse professionali

Docenti 80

Personale ATA 20

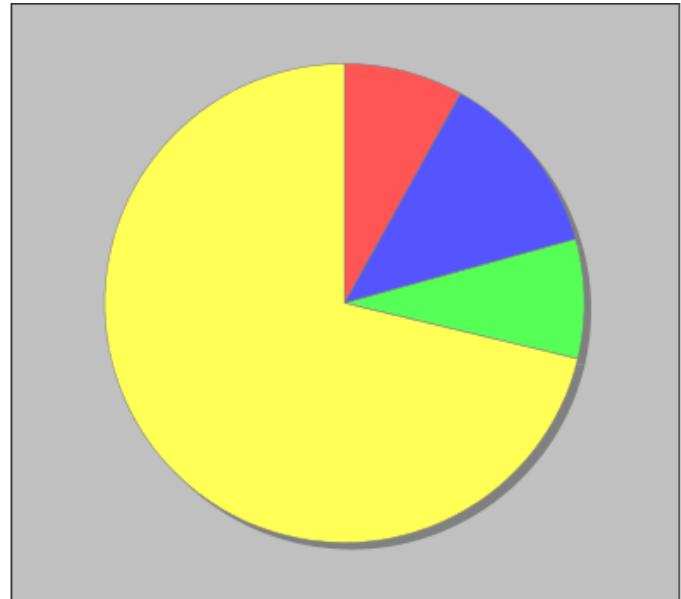
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 27
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 7 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 7
● Piu' di 5 anni - 62



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GONARS

Definire Vision e Mission dell'Istituzione scolastica significa definirne gli elementi fondamentali dal punto di vista strategico, quelli che rappresentano l'orizzonte verso cui tendono tutte le attività e le scelte della scuola, l'insieme dei suoi obiettivi e dei valori su cui si fonda.

La Vision è orientata verso il futuro, sulla previsione del punto a cui vogliamo tendere per assolvere al mandato istituzionale e contemporaneamente rispondere alle esigenze della nostra utenza particolare.

La Mission è calata nel presente, nelle azioni che mettiamo in atto e nelle caratteristiche che distinguono il nostro Istituto dagli altri; rappresenta il veliero sul quale tutti navighiamo: esso è sospinto da molte vele, costituite dalle diverse risorse e motivazioni, ma è indirizzato sempre verso il porto a cui tutti vogliamo approdare.

Dunque la Vision dell'Istituto Comprensivo di Gonars è di diventare una scuola realmente inclusiva, dove possano star bene sia gli alunni che il personale, dove gli ambienti di lavoro e di apprendimento, nella più ampia accezione del termine, siano accoglienti e stimolanti, dove ci sia chiarezza e condivisione di obiettivi, di funzioni, di ruoli. L'auspicio è che ciascuno possa sentirsi parte di una squadra, che l'innovazione e la tradizione locale possano incontrarsi in attività e progetti, che il tessuto delle relazioni positive si intrecci mediante i fili del dialogo e del confronto costruttivo.

L'Istituto Comprensivo di Gonars tende verso il fine istituzionale della scuola e il perseguitamento di tutti gli obiettivi di sistema attraverso la realizzazione della propria specifica Mission.



Essa consiste nella forte spinta innovativa che muove le scelte didattiche, grazie al dinamismo e alla creatività dei docenti, nell'attenzione verso l'uso funzionale e consapevole delle tecnologie e dei nuovi media, nella vocazione verso l'accoglienza e l'integrazione, nell'impegno nei confronti dell'ambiente, nell'apertura al territorio.

Azioni:

- sperimentazioni e iniziative di innovazione didattica;
- attività di informazione e formazione degli studenti, dei docenti e delle famiglie sull'uso consapevole delle tecnologie;
- progetti di promozione linguistica per il miglioramento della chiarezza e della correttezza nella comunicazione in lingua italiana, per favorire lo studio delle lingue straniere, per valorizzare la lingua friulana;
- attività di insegnamento dell'italiano come lingua 2;
- coordinamento di iniziative volte alla formazione di una coscienza attenta alle diverse problematiche ambientali;
- percorsi di cittadinanza attiva;
- attività di approfondimento sulle dinamiche relazionali e comunicative;
- stretta e proficua collaborazione con le associazioni del territorio.

E-Policy d'Istituto

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una e-Policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli



adulti coinvolti nel processo educativo. L'e-Policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'e-Policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

L'Istituto Comprensivo di Gonars ha approvato nel dicembre 2021 il documento di e-Policy, il quale prevede una serie di azioni nel triennio 2021-2024, volte al miglioramento delle competenze civiche e digitali di tutta la comunità educante.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

Traguardo

Tendere all'allineamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali**

Il percorso ha come obiettivo il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica per le classi quinte della scuola primaria attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, la revisione del curricolo disciplinare, la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

Traguardo

Tendere all'allineamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del curricolo verticale disciplinare dell'istituto con particolare attenzione all'area delle competenze matematiche e scientifico-tecnologiche

○ Ambiente di apprendimento

Allestimento all'interno delle aule di ambienti di apprendimento per le discipline dell'area logico-matematica in modalità laboratoriale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica.

Autoformazione interna attraverso la condivisione di buone pratiche e strategie didattiche innovative nell'ambito degli incontri di dipartimento disciplinare

Creazione di una commissione per la revisione e l'aggiornamento del curricolo disciplinare d'istituto

Attività prevista nel percorso: Revisione curricolo disciplinare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Docenti



Risultati attesi

La commissione revisiona il curricolo verticale disciplinare con particolare riguardo all'area logico-matematica al fine di condividere gli obiettivi di apprendimento, le tempistiche, le modalità di valutazione e le metodologie didattiche innovative che favoriscono il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Ambienti innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

Si prevede l'allestimento di aree laboratoriali all'interno delle aule nelle scuole primarie e il potenziamento delle dotazioni delle aule disciplinari alla scuola secondaria, anche con i finanziamenti del piano "Scuola 4.0"

● Percorso n° 2: Competenze sociali e civiche degli alunni

Il percorso ha come obiettivo il miglioramento delle competenze sociali e civiche al temine del primo ciclo di istruzione attraverso la realizzazione di un curricolo verticale delle competenze chiave europee con relativa rubrica di valutazione, l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali e accoglienti, la formazione specifica per docenti e il coinvolgimento delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità



Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo verticale delle competenze chiave europee definendo i traguardi da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola

Realizzazione di una rubrica di valutazione delle competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento e utilizzo di ambienti di apprendimento funzionali e accoglienti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di una commissione per la stesura del curricolo d'istituto per le competenze chiave europee

Formazione specifica dei docenti su tematiche civiche e sociali con affiancamento con continuità di psicopedagogisti



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proposte formative per le famiglie per la prevenzione dei disagi in età evolutiva

Attività prevista nel percorso: Curricolo delle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Attraverso la definizione del curricolo e della rubrica di valutazione si prevede di accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione nel processo di sviluppo delle competenze trasversali, al fine di migliorarle.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e informativo per gli adulti di riferimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Risultati attesi	Attraverso azioni di informazione e formazione rivolte agli adulti di riferimento, sia docenti che famiglie, ci si propone di creare un sistema educativo coerente e competente che possa agevolare lo sviluppo armonico della persona e delle sue



competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Gonars adotta modelli organizzativi educativo-didattici secondo pratiche e metodologie innovative per promuovere ambienti di apprendimento motivanti ed efficaci.

La scuola primaria "E. De Amicis" di Gonars e le tre scuole dell'infanzia adottano il modello di scuola "Senza Zaino. Una scuola comunità".

Il modello "Senza Zaino" prevede tre pilastri fondamentali della scuola-comunità: la responsabilità, l'ospitalità e la comunità di ricerca. Il sistema di responsabilità è chiaramente definito, concordato con gli alunni, condiviso con le famiglie e da tutti i docenti ed esplicitato attraverso procedure scritte e Patti Educativi (PEC). Il valore dell'ospitalità si vede realizzato soprattutto attraverso la differenziazione dell'insegnamento che si traduce in: un lavoro organizzato in stazioni; la rotazione delle attività; azioni di tutoring; pratiche di auto-valutazione e scelta delle attività ... Anche il lavoro della comunità ha un'ampia ed evidente risonanza inclusiva e si connette con i precedenti: l'ospitalità crea l'ambiente fisico e relazionale adatto ad accogliere il nuovo e le diversità, l'inedito e la scoperta; la responsabilità stabilisce i compiti sfidanti che però sono definiti nutrendosi di informazione; la comunità integra tutti i soggetti nell'organizzazione evitando per esempio percorsi paralleli. Si creano quindi sin dall'organizzazione e dalla gestione della classe delle regolarità, un ordine preciso che sia per tutti confortevole.

La scuola primaria di Gonars, inoltre, grazie al cofinanziamento del Comune di Gonars, è parte del progetto quadriennale nazionale "L'ora di Lezione non basta" (si veda nel dettaglio la sezione "Organizzazione" - "Reti e convenzioni attive" - "L'ora di lezione non basta"). La progettualità si avvia a conclusione nell'anno scolastico 2022-2023, ma le ricadute in termini di acquisizione di materiali, arredi, competenze metodologiche e didattiche, saranno a lungo termine.

La scuola secondaria di Gonars ha adottato un'organizzazione della scuola per aule disciplinari organizzate secondo ambienti di apprendimento specifici delle singole discipline.

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere



riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, devices e softwares, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina. ("Avanguardie educative" - INDIRE)

La Scuola Primaria di Bagnaria Arsa sta sperimentando modelli didattici per aule virtuali, apprendimento laboratoriale e cooperativo, laboratori interdisciplinari a classi aperte, metodo Feureisten.

La Scuola Primaria di Bicinicco si caratterizza per l'uso del metodo analogico (MAB) in tutte le classi, tradizionalmente per laboratori espressivi (musica, teatro...) e per l'attenzione alle lingue straniere (3 ore di inglese fin dalla prima).

Particolare attenzione è dedicata alla didattica inclusiva, che favorisce la partecipazione attiva di ogni alunno, attraverso diverse pratiche: l'apprendimento cooperativo, ovvero il metodo di apprendimento/insegnamento basato sul principio per cui ciascun componente del gruppo classe può contribuire all'apprendimento di tutti e può diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri; la preparazione da parte degli insegnanti di materiali adeguati alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente (partendo dai materiali pensati per la classe è quindi una pratica diffusa adattare e semplificare libri di testo, schede per le esercitazioni, schede di aiuto disciplinare, percorsi laboratoriali); l'utilizzo di mappe, schemi e aiuti visivi per rendere più efficace l'apprendimento, favorendo il recupero di informazioni e facilitando i collegamenti logici attraverso parole chiave e concetti fondamentali; l'utilizzo delle tecnologie.

Tutti questi strumenti facilitano l'apprendimento, ma non sono necessariamente legati ad un intervento di recupero o sostegno, perché si prestano ad una didattica rivolta all'intera classe. L'utilizzo di una didattica metacognitiva, in relazione alle diverse età, è atta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi.

L'approccio metacognitivo consente al team dei docenti di non separare rigidamente gli interventi di



recupero o sostegno individualizzato dalla didattica curriculare, perché si fonda su un riferimento metodologico comune e utilizza una serie di collegamenti operativi tra insegnamento curricolare e speciale, che si attuano nel gruppo-classe tra gli stessi alunni (tecniche di insegnamento reciproco, apprendimento cooperativo e tutoring).

Viene, inoltre, posta particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali: gli alunni imparano a vivere bene con sé stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

La necessità, in periodo di lockdown, di attivare la didattica a distanza, ha dato una forte spinta innovativa nell'utilizzo di metodologie e strumenti tecnologici per la didattica e l'organizzazione, che risultano particolarmente utili anche in epoca post-covid.

L'Istituto è beneficiario di finanziamenti europei per l'allestimento di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0), che saranno utilizzati per il potenziamento delle aule laboratoriali alle scuole primarie e secondaria, inoltre ha ottenuto il finanziamento del Piano Operativo Nazionale "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Tali risorse saranno utilizzate per migliorare gli ambienti di apprendimento, sia a livello di arredi che di tecnologie, al fine di incidere positivamente sul benessere, sulla motivazione e quindi sugli esiti di apprendimento degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (OM 172 del 04.12.2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



A partire dalla normativa l'istituto ha attivato dei gruppi di lavoro per classi parallele prima, per dipartimenti poi, incaricati di individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale.

Dal corrente anno scolastico 2022-2023, il gruppo di lavoro "Valutazione scuola primaria" è incaricato di definire le modalità di registrazione e comunicazione ad alunni e famiglie delle valutazioni in itinere. In prospettiva si prevede di individuare una modalità funzionale di utilizzo del registro elettronico anche per le esigenze di documentazione e valutazione della scuola primaria.

Particolare attenzione viene riservata alla formazione docenti e alla messa in pratica di una reale valutazione formativa, che riguardi non soltanto la scuola primaria ma anche la secondaria di primo grado. In questo contesto, il modello di scuola Senza Zaino prevede l'implementazione delle pratiche di "valutazione mite", incentrata sui principi dell'autovalutazione e della metacognizione. Tale approccio, concretamente sperimentato in alcune classi della scuola primaria di Gonars, potrà trasformarsi in occasione di crescita per tutto l'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per rispondere al Piano di miglioramento previsto per il triennio 2022-2025, si prevede come obiettivo di processo la revisione del curricolo verticale disciplinare, con particolare attenzione all'area delle competenze matematiche e scientifico-tecnologiche.

Si prevede inoltre di realizzare un curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza europee e la relativa rubrica di valutazione, definendo i traguardi da raggiungere al termine di ognuno dei tre ordini di scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi del piano Scuola 4.0, anche in risposta alle esigenze emerse dall'autovalutazione della scuola, si prevede di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, di migliorare gli allestimenti delle aule disciplinari della scuola secondaria, di realizzare laboratori per il



potenziamento delle competenze nell'area logico-matematica anche presso le scuole primarie.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR rappresenta una grande occasione per le scuole, che possono beneficiare di significativi finanziamenti per il miglioramento degli spazi, dell'organizzazione, della didattica, con ricadute importanti sulla qualità del servizio e sugli esiti di apprendimento degli alunni.

Grazie al PNRR, l'istituto ha ottenuto finanziamenti per:

- "Animatori digitali 2022-2024", per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.
- Avviso 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finalizzato alla migrazione in cloud degli applicativi per la gestione amministrativa e contabile.
- Avviso 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per l'adeguamento del sito istituzionale al formato comune a tutte le amministrazioni pubbliche.
- "Scuola 4.0" per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi



Aspetti generali

Struttura e caratteristiche delle scuole dell'Istituto

L'Istituto comprensivo di Gonars per l'a.s. 2022-2023 ha attivato le seguenti classi-sezioni:

- presso la scuola dell'Infanzia di Gonars: 3 sezioni
- presso la scuola dell'infanzia di Castions delle Mura: 2 sezioni
- presso la scuola dell'Infanzia di Bicinicco: 1 sezione
- presso la scuola primaria di Gonars: 9 classi, di cui 4 a tempo pieno, 4 a tempo normale e 1 a tempo misto
- presso la scuola primaria di Bagnaria Arsa: 7 classi, di cui 2 a tempo pieno, 2 a tempo normale e a tempo misto
- presso la scuola primaria di Bicinicco: 5 classi a tempo normale
- presso la scuola secondaria di primo grado di Gonars: 11 classi a tempo normale

Agli insegnamenti curricolari previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, viene aggiunta una ricca progettualità di arricchimento dell'offerta formativa, svolta in orario curricolare o extracurricolare che si articola in attività coerenti con alcune caratteristiche distintive dell'Istituto, che si possono riconoscere nei seguenti temi:

- Attenzione alle tematiche ambientali (iniziative coerenti con l'idea di scuola "Green")
- Valorizzazione dei talenti di ciascun alunno (promozione delle espressioni artistiche, della lettura, delle attitudini in ambito logico-matematico...)
- Attenzione al benessere di tutte le persone che gravitano attorno alle scuole: alunni, personale scolastico, famiglie (progetti inerenti le competenze sociali e civiche, sportello psicologico, attenzione alle relazioni, patti educativi con le famiglie...)
- Sensibilità verso la didattica innovativa (modello Scuole Senza Zaino, metodo analogico Bortolato, approccio Feuerstein, aule disciplinari...)
- Transizione digitale sia della didattica che dei processi amministrativi (percorsi di potenziamento delle competenze digitali di alunni, docenti, personale amministrativo, consapevolezza delle modalità virtuose di utilizzo delle tecnologie e della rete internet...)

L'Istituto e la scuola digitale



La società, l'economia, il lavoro, l'ambiente, la scuola, le interazioni sociali: tutti gli aspetti della nostra vita sono ormai fortemente legati alla veloce trasformazione digitale, che ha avuto un impulso ancora più vigoroso in occasione della pandemia di Covid-19. La pandemia ha fatto emergere la necessità di potenziare le competenze digitali nei campi dell'istruzione e della formazione, ma anche amplificato una serie di sfide e diseguaglianze esistenti tra chi ha accesso alle tecnologie digitali e chi ne è privo. L'istituto mette a disposizione devices in comodato d'uso gratuito per le famiglie in situazioni di necessità e ne facciano richiesta.

La tecnologia digitale, se impiegata in modo capace, equo ed efficace, può sostenere pienamente l'agenda per una formazione inclusiva e di elevata qualità. Può facilitare un apprendimento maggiormente personalizzato, flessibile e incentrato sullo studente. La tecnologia può rappresentare uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo. L'importante dotazione di dispositivi tecnologici a disposizione di studenti e docenti consente di adeguare la metodologia didattica ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

L'Istituto comprensivo di Gonars dal 2015 ha intrapreso un "cammino digitale". Viene utilizzata sistematicamente la piattaforma Google Suite e sono regolarmente tenuti, da docenti interni, corsi di formazione per i colleghi sull'utilizzo dello strumento per la didattica e l'organizzazione interna.

La scuola secondaria di Gonars, con il suo modello di apprendimento per "aula disciplinari" si pone già all'avanguardia nel processo di innovazione, con un'integrazione nell'ambiente scolastico dei media e delle tecnologie.

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto hanno un account di posta elettronica legato al pacchetto di GOOGLE WORKSPACE e tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, sono dotati di una casella di posta elettronica del dominio @icgonars.edu.it al fine di poter accedere in sicurezza alle classi virtuali e alle risorse multimediali.



Insegnamenti e quadri orario

GONARS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **DON ORESTE PAVIOTTI BICINICCO**
UDAA83201C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **CHIARA E FEDERICO GONARS UDAA83202D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **BAGNARIA ARSA/CASTIONS MURA**
UDAA83203E

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS GONARS UDEE83201N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. VANONI BICINICCO UDEE83202P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. HACK BAGNARIA ARSA UDEE83203Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: T. MARZUTTINI - GONARS UDMM83201L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica sono previste 33 ore di insegnamento per anno di corso, organizzate anche in modo trasversale fra le discipline, sulla base del curricolo verticale di educazione civica di istituto (vedi allegato)

Allegati:

[CURRICOLO-ED.-CIVICA-21-22.pdf](#)



Approfondimento

All'interno del monte ore curricolare, nelle scuole primarie e dell'infanzia, vengono realizzate attività di promozione delle competenze di LINGUA FRIULANA, anche attraverso la metodologia CLIL.

Tali attività, facoltative per gli alunni, sono finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con apposito Bando regionale e vengono svolte da docenti abilitati, che possono essere sia insegnanti di classe che esperti esterni. Il monte ore complessivo per anno scolastico è di 30 ore.

La valutazione del "Friulano" è inserita nei documenti di valutazione di fine anno scolastico per gli studenti che hanno scelto di avvalersi di tale insegnamento.

Per l'a.s. 2022-2023 le quattro classi 5e delle scuole primarie svolgono un'ora di educazione motoria con docente specialista



Curricolo di Istituto

GONARS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Gonars dispone di un Curricolo verticale articolato in campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e in discipline per le Scuole del Primo Ciclo.

Per ogni disciplina sono evidenziati i traguardi di apprendimento (e le abilità per raggiungerli) al termine della Scuola dell'Infanzia, del terzo e del quinto anno della Scuola Primaria, e della Scuola Secondaria. Tali traguardi sono direzioni verso cui finalizzare l'azione didattica tenendo comunque in considerazione la personalizzazione dell'insegnamento e quindi i diversi stili e livelli di apprendimento dei singoli studenti

Il Curricolo è dunque impostato attorno a saperi/abilità/competenze essenziali delle discipline, significativi e irrinunciabili, adeguati alle strutture cognitive individuali e si concretizza attraverso metodologie e strumenti, procedimenti di verifica e conseguente valutazione. Esso è un documento con una struttura aperta, flessibile, in costante modificazione rispetto alle istanze formative, il cui elemento caratterizzante è la continuità tra i tre ordini di scuola.

L'Istituto comprensivo di Gonars ha un curricolo di educazione civica creato in collaborazione tra i 3 ordini di scuola volto alla continuità educativa che prevede 33 ore di insegnamento per anno di corso. Gli assi sui cui si basa il curricolo di educazione civica sono la Costituzione, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Obiettivi educativi generali del Curricolo

Gli obiettivi educativi generali del Curricolo si rivolgono verso una cittadinanza attiva e un nuovo



umanesimo in sempre più stretta unità con la cultura scientifica. Essi si possono riconoscere nelle seguenti linee di indirizzo:

- prevedere i bisogni formativi degli alunni, considerando da un lato quelli indotti dal tessuto sociale e relazionale in cui vivono e dall'altro i bisogni propri della persona sotto il profilo psicologico (l'essere conosciuto e riconosciuto, valorizzato e sostenuto)
- formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
- fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- perseguire il successo formativo degli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio
- porre lo studente al centro dell'azione educativa
- ridurre la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme
- garantire l'unitarietà dell'azione educativa (famiglia, territorio, continuità fra diversi ordini di scuola)
- fornire le strategie per un'educazione permanente (imparare ad apprendere, imparare ad essere)
- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- proporre un'educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e propositive
- promuovere la relazione con gli altri (con adulti e fra pari) in un contesto di convivialità intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
- educare alla cittadinanza unitaria e plurale, tra microcosmo personale e macrocosmo dell'umanità
- sostenere una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche.

Allegato:

curricolo-disciplinare-ic-Gonars_RIVISTO_17-06-22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto elaborato un ricco piano di uscite didattiche e visite di istruzione per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, volte al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali. Si allega il prospetto per l'anno scolastico 2022-2023.

Allegato:

Piano uscite a.s. 2022_23.pdf



Curricolo e continuità

Per garantire il successo del Curricolo I.I.C. Gonars si propone continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e anche orizzontale con il territorio.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità" (L.148/90). L'Istituto Comprensivo di Gonars "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Per garantire, quindi, un percorso formativo efficace, improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che

- realizzino un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- evitino che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare verranno definiti e organizzati:

Per la continuità verticale:

- Attività di continuità - tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
- Attività di orientamento formativo e informativo per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado.
- Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni delle classi ponte.



Per la continuità orizzontale

- Attività di coinvolgimento delle famiglie
- Attività di raccordo con il territorio

FINALITÀ:

garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

OBIETTIVI:

- Orientare l'azione educativa
- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico
- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà
- Favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate"
- Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura
- Condividere buone pratiche e procedure di comportamento (scuole senza zaino)

CONTENUTI:

Attività Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria:

- Visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.
- Iniziative comuni per bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria.
- Incontri tra docenti dei due ordini di scuola.
- Occasioni di incontro e condivisione di momenti particolari: "FESTA DELLA PACE", in cui sono coinvolte le classi prime della Scuola primaria di Gonars, la sezione dei grandi della Scuola dell'Infanzia Statale di Gonars e la Scuola dell'Infanzia paritaria "S. Giovanni Bosco" di Gonars.
- Occasioni di incontro e momenti particolari tra le Scuole Primarie dell'Istituto



- Visita degli insegnanti della Scuola Primaria alla Scuola dell'Infanzia
- Infanzia Gonars: continuità con nidi del territorio
- Condivisione informazioni su alunni iscritti alle primarie dell'IC tra le scuole primarie e le due scuole dell'Infanzia paritarie del territorio
- Eventuali incontri di feedback tra i due ordini di scuola

Attività Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

- Visite degli alunni di quinta presso la scuola secondaria di I grado
- Esperienze condivise tra alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime della secondaria di I grado
- Incontri tra docenti dei due ordini di scuola per attività di organizzazione e di progettazione e per informazioni nel passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola

Attività di orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

- Somministrazione agli alunni delle classi prime di questionari sul metodo di studio e sugli interessi scolastici.
- Somministrazione agli alunni delle classi seconde di test di esplorazione dei propri interessi professionali ed attitudini.
- Somministrazione agli alunni delle classi terze di questionari con indicazioni utili alla scelta consapevole della scuola superiore.
- Collaborazione col Centro di Orientamento Regionale
- Si tengono contatti con gli istituti superiori per informare gli alunni sulle giornate di scuola aperta e per prenotare la partecipazione agli stage orientativi e alle attività proposte, anche durante l'estate.

Attività e progetti in continuità orizzontale (col territorio)

- Contatti e collaborazione con le altre agenzie formative del territorio
- Collaborazione con le Amministrazioni Comunali
- Scuole Aperte: incontri per i genitori per nuove iscrizioni nei tre ordini- invito delle famiglie agli incontri di scuola aperta
- Incontri di formazione per genitori anche in collaborazione con enti esterni
- Collaborazioni con associazioni di genitori



Sintesi progetti ampliamento curricolare

Si allega prospetto di sintesi delle attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa per l.a.s. 2022-2023

Allegato:

PROGETTI PTOF 2022_23.pdf

Attività previste in relazione al PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale.

La legge 107/2015 prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di mantenimento delle infrastrutture di rete hardware, software e di connessione ad Internet.

STRUMENTI

- Spazi e ambienti per l'apprendimento - Passare da didattica unicamente "trasmittiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. - Ripensare al setting classe. - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.
- Amministrazione digitale - Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. - Potenziare i servizi digitali



scuola-famiglia.

CURRICOLO

- Competenze degli studenti - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. -
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.
- Contenuti digitali - Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

FORMAZIONE

- Formazione del personale - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali. - Promuovere legami tra innovazione didattica e tecnologie digitali. -
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica.

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS GONARS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INGLESE - scuole infanzia

Attività propedeutica allo studio della lingua inglese per gli alunni delle tre scuole dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinarsi in modo ludico ad un codice linguistico diverso dalla lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRATICA PSICOMOTORIA - scuole infanzia

Attività psicomotoria con esperto esterno per gli alunni delle tre scuole dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

La termine del percorso ci si aspetta che il bambino impari a gestire il proprio vissuto e ad acquisire strategie che potranno aiutarlo nella quotidianità, in modo tale che riesca ad instaurare relazioni positive, funzionali ed equilibrate con il mondo esterno e con gli altri. La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica del bambino e il confronto con l'insegnante di sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE MUSICALE - scuole infanzia



Percorsi di educazione musicale con esperto esterno in favore degli alunni delle tre scuole dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che il bambino abbia affinato le proprie capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione, che abbia sviluppato il gusto estetico e la sensibilità musicale, che abbia potenziato la capacità di organizzarsi, che abbia accresciuto le abilità senso-motorie e sviluppato autonomia creativa rispetto agli elementi musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE STRADALE - scuole Primarie

Percorso in collaborazione con la Polizia locale territoriale per le primarie di Bicinicco e Gonars e Polizia Locale di Bagnaria Arsa per la primaria di B.A. Il progetto si sviluppa attraverso diverse attività dedicate agli alunni a seconda della loro età, per la promozione dei comportamenti corretti del pedone e del ciclista.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per ogni anno scolastico, in base alle fasce di età, si prevede che vengano appresi i comportamenti corretti e consapevoli per orientarsi e muoversi sulle strade come pedoni, come ciclisti, come passeggeri, anche attraverso il riconoscimento di alcuni segnali stradali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LeggiAMO 0-18 - tutti gli ordini di scuola

Adesione alle iniziative proposte nell'ambito del progetto regionale "LeggiAMO 0-18" dall'associazione Damatrà. Fruizione di spazi e risorse delle biblioteche comunali. Adesione all'iniziativa #ioleggoperché Partecipazione alle iniziative di promozione della lettura proposte dal territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo



Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Dalla partecipazione alle diverse iniziative ci si aspetta che gli alunni sviluppino la consapevolezza del valore e del piacere della lettura, potenzino le capacità di ascolto, di pensiero critico, di empatia e di comunicazione con l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● FURLAN IN TE SCUELE - scuola secondaria

Promozione della lingua e della cultura friulana attraverso attività gestite da docenti interni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che gli studenti abbiano approfondito la conoscenza della lingua minoritaria e della cultura e delle tradizioni del territorio in cui vivono.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● YOGABIMBI- infanzia Castions delle Mura

attività di supporto alla consapevolezza del proprio corpo e delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che il bambino abbia acquisito maggior consapevolezza del proprio corpo nello spazio, anche attraverso la sperimentazione di posizioni statiche, abbia perfezionato la coordinazione motoria e abbia acquisito consapevolezza del proprio respiro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● **RECUPERO E POTENZIAMENTO - Primarie e secondaria I° grado**

SCUOLE PRIMARIE Attività individuali o in piccolo gruppo di recupero e potenziamento in ambito linguistico (anche in L2), antropologico, logico-matematico per ridurre la varianza interna alle classi e per migliorare le competenze degli alunni. **SCUOLA SECONDARIA** - Lezioni di avviamento al latino - Attività di recupero degli apprendimenti - Progetto "Studio efficace" per potenziare le competenze degli alunni con DSA - Attività di consolidamento in preparazione all'Esame di stato - Preparazione all'esame di certificazione lingua francese DELF livello A1 e A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle conoscenze disciplinari, valorizzazione delle eccellenze, supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

● GIORNALINO FLASH - scuola primaria Gonars

Redazione del giornalino scolastico con l'apporto di tutte le classi del plesso per documentare momenti significativi della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Alla fine del percorso si prevede che gli alunni abbiano migliorato le competenze linguistiche e digitali, il comportamento responsabile, le competenze negli ambiti della legalità e della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA - scuole primarie

Promozione della salute nelle scuole attraverso lo SPORT Adesione al progetto nazionale "Attiva Kids" e regionale "Movimento in 3S" Convenzioni con associazioni sportive del territorio per la promozione dello sport attraverso l'affiancamento ai docenti durante le ore di attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Progetto finalizzato a promuovere sani stili di vita, in contrasto alla sedentarietà, e una concezione dell'attività motoria e sportiva come momento di benessere fisico e psicologico, rispettando regole sane, i principi dell'uguaglianza e del rispetto delle diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● LINGUE COMUNITARIE - scuole primarie e secondaria

Preparazione agli esami di certificazione linguistica europea di lingua inglese Cambridge KET grade 4 (scuola secondaria); Potenziamento lingua inglese - livello FLYERS (scuola secondaria); Lettorato in inglese per le classi 4e e 5e delle primarie e 1e della secondaria; C'est plus facile - classe 5^ Bicinicco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutte le attività sono volte all'acquisizione delle competenze e delle abilità linguistiche e comunicative in lingua straniera (inglese e francese)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni



● PERCORSI DI LIBERTA' - classi 5e delle scuole primarie

I monumenti di Visco e Gonars raccontano la Storia e le storie - percorso di approfondimento della storia locale promosso dalla sezione ANPI di Palmanova attraverso interventi di esperti in classe e visite guidate ai monumenti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

A seguito degli interventi e delle visite guidate, ci si aspetta che gli alunni conoscano i monumenti del proprio territorio e ricordino i fatti accaduti durante la seconda guerra mondiale, collochino i monumenti nel contesto storico in cui sono avvenuti i fatti, evidenzino gli aspetti artistici caratterizzanti i monumenti, conoscano le narrazioni relative ai luoghi visitati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni



● L'AMICO CIBERNETICO - scuola primaria Gonars

Percorso di avviamento al coding e al pensiero computazionale estendibile ai "grandi" scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola secondaria di I° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

Traguardo

Tendere all'allineamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte delle scuole primarie in Matematica rispetto alle classi con il medesimo benchmark ESCS.

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si aspetta che gli alunni abbiano potenziato abilità e conoscenze logico matematiche e abbiano migliorato le capacità di riconoscere i rapporti causa-effetto, usare l'immaginazione e i linguaggi espressivi, usare la tecnologia come parte del processo esplorativo e creativo. Obiettivi dell'attività sono inoltre il potenziamento della capacità di problem solving, il



miglioramento della percezione di sé, l'utilizzo del ragionamento logico, la capacità di esprimersi attraverso diversi linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● IO CREATIVO - primaria di Bicinocco

Laboratorio espressivo di arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti



Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il percorso mira allo sviluppo delle diverse potenzialità ed abilità di espressione artistica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, a potenziare i linguaggi non verbali, a progettare in comune, stimolando la condivisione di idee, la motivazione, l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMO SOCCORSO - classi 4[^] e 5[^] primaria Bicinicco - PERCORSO C.R.I. - primaria Bagnaria A. classi 3e e 4e

Intervento di esperti esterni della Croce Rossa Italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

I progetti si propongono di formare gli alunni riguardo le procedure di "Chiamata al pronto soccorso" e di primo soccorso e di promuovere stili di vita sani e sicuri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ARTE- I 4 ELEMENTI - primaria Bagnaria A. classi 1A e 4B

Laboratori espressivi di arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso mira allo sviluppo delle diverse potenzialità ed abilità di espressione artistica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, a potenziare i linguaggi non verbali, a progettare in comune, stimolando la condivisione di idee, la motivazione, l'impegno.



Risorse professionali

Esterno

● CRA - CCRR - primaria Gonars; CCR cl. 4e e 5[^] primaria Bagnaria Arsa

Partecipazione diretta alla vita scolastica e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo



Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli alunni sono chiamati a sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione consapevole alla vita della scuola e della comunità territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● GAMIFICATION - classi 3e 4e 5e scuola primaria di Gonars

Occasioni di apprendimento basate su un insieme di regole mutuate dal mondo dei videogiochi, che hanno l'obiettivo di applicare meccaniche ludiche ad attività che non hanno direttamente a che fare con il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto prevede il potenziamento delle attività di tipo laboratoriale, delle competenze linguistiche, delle abilità logiche, di negoziazione e mediazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA POSTURA E ALL'IMPUGNATURA - scuola dell'infanzia e classe 1[^] primaria di Bicinicco

Con l'intervento di una grafologa, i bambini vengono stimolati ad acquisire una corretta modalità di utilizzo degli strumenti di scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che il bambino utilizzi gli strumenti di scrittura con una corretta postura e una corretta impugnatura della penna/matita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività promossa e organizzata dall'associazione dei genitori "Educare per crescere" di Bicinicco

● ARTE MUSICALE E BENESSERE - tutte le scuole

Formazione in ambito musicale secondo l'approccio pedagogico Willems, incontri con le famiglie e con i bambini delle scuole dell'infanzia. Spettacoli con partecipazione attiva dei bambini a livello musicale e laboratori teatrali e musicali per gli alunni delle scuole primarie e presentazione pratica degli strumenti ad arco o dei flauti. Formazione di un gruppo musicale composto da alunni della scuola secondaria guidato da Ismaele Marangone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si aspetta che gli alunni abbiano acquisito maggiori conoscenze e sensibilità verso la musica attraverso l'esperienza diretta con gli strumenti musicali e che siano state valorizzate le potenzialità individuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

L'attività è svolta grazie al contributo dell'associazione musicale CEDIM di Fauglis e della Fondazione Friuli.

● ORTO: ALLA SCUOLA DELLA NATURA - primaria Bagnaria

A.

Manutenzione dell'orto didattico presso la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di far acquisire agli alunni competenze in ambito scientifico, tecnologico e linguistico e di migliorare le competenze sociali, il senso di responsabilità e l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - cl. 1[^], 2[^], 3[^] - primaria Bagnaria A.

Laboratorio per l'avvicinamento alla musica attraverso l'utilizzo di strumenti in collaborazione con la scuola di musica "Guglielmo Tonelli" di Castions delle Mura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto si propone di promuovere la pratica musicale e l'acquisizione di competenze e linguaggi non verbali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

● **BASEBALL E SOFTBALL A SCUOLA - scuola dell'infanzia di Castions delle Mura**

Primo avvicinamento dei bambini allo sport del baseball e del softball

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che il bambino abbia potenziato lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative, conosca e pratichi le attività propedeutiche al baseball e al softball, abbia migliorato la predisposizione al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni



● CONTINUITÀ CON L'ASILO NIDO FAMILIARE - scuola dell'infanzia di Castions delle Mura

Incontro con i bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia negli anni scolastici a venire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

I bambini hanno la possibilità di accogliere i più piccoli, sviluppando il senso di collaborazione e i valori di accoglienza e rispetto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ATTIVAMENTE - classi 1A e 3A scuola primaria Bagnaria

A.

Percorso di sviluppo delle competenze relazionali e metacognitive

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il percorso prevede lo sviluppo delle competenze emotive, il potenziamento cognitivo, l'acquisizione di abilità operative e del metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



CORPO MENTE CUORE - classe 1^ scuola primaria di Bagnaria A.

Percorsi di sviluppo delle competenze relazionali e metacognitive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento delle relazioni, il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, lo sviluppo dell'autoconsapevolezza e delle capacità decisionali e prosociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● SPERIMENTAULA - classe 4A scuola primaria Bagnaria A.

Allestimento di un ambiente innovativo per favorire l'apprendimento collaborativo e TEAL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

L'attività è orientata ad acquisire capacità di analisi e di progettazione, al miglioramento delle



relazioni e alle abilità di ricezione e produzione linguistica attraverso l'utilizzo delle tecnologie (coding, robotica e programmazione)

Risorse professionali

Interno

● UNO PIU' NESSUNO MENO - classe 4A scuola primaria Bagnaria A.

Attività laboratoriali e di potenziamento delle competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il percorso si propone di potenziare le abilità sociali, sviluppare il senso di autoefficacia e



autocontrollo, migliorare le relazioni e di acquisire di capacità di analisi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONOSCIAMOCI - classi 5e scuole primarie di Bagnaria A. e Bicinicco

Intervento di esperto esterno per educazione all'affettività e sviluppo delle competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Il progetto è volto a migliorare la conoscenza del proprio corpo e dei cambiamenti in corso, alla comprensione di sé, facilitando la libera espressione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NOI CITTADINI DEL MONDO - classe 4B scuola primaria di Gonars

Intervento di esperto esterno sul tema dell'intercultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'intervento si propone di sollecitare la curiosità e l'interesse verso la lingua di un altro Paese europeo, favorire la consapevolezza delle diverse identità culturali in Europa, operare confronti con organizzazioni scolastiche e didattiche diverse da quella locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EPICENTRICO - classi 3e scuola primaria Gonars

Intervento di esperto esterno con competenze in ambito espressivo e teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Miglioramento delle competenze civiche e sociali degli studenti

Traguardo

Aumentare la percentuale complessiva di studenti con livelli A e B nella certificazione delle competenze civiche e sociali alla fine del primo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto si propone di intervenire sui bisogni emotivi emersi dopo il periodo della pandemia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

● INCONTRO DONATORI AFDS - classe 5^ scuola primaria di Bicinicco

Intervento esperti AFDS di Bicinicco sugli aspetti della donazione, sulla sua importanza e sulla composizione scientifica dei gruppi sanguigni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la responsabilità civile e la consapevolezza del valore del dono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NEL MEZZO DELL'INFERNO - classi 2e scuola secondaria

Progetto teatrale ed esperienziale in cui realtà visiva e immersiva e progettazione dello spazio in 3D guideranno gli studenti a porsi domande e saranno accompagnati nell'"Inferno" dantesco per poi essere ricondotti a un comune finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'attività si propone il miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali, anche attraverso l'esperienza di linguaggi diversi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONCERTO DI NATALE - scuola secondaria

Attività di musica d'assieme corale e strumentali su repertorio natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività si propone di valorizzare i talenti e favorire l'avvicinamento degli studenti alla pratica musicale e ai linguaggi artistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO D'ASCOLTO - scuola secondaria



Attivazione di uno sportello d'ascolto in favore degli alunni della scuola secondaria tenuto da un'insegnante interna con specifiche competenze di counselling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, per favorire il benessere, la riduzione dei conflitti, il potenziamento dei comportamenti prosociali

Risultati attesi

L'attività è volta alla cura del benessere degli alunni e alla riduzione degli episodi di conflittualità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● AMBIENTI INNOVATIVI - scuole dell'infanzia

Realizzazione di ambienti didattici innovativi, sia dal punto di vista degli arredi che della dotazione tecnologica, presso le scuole dell'infanzia, con i finanziamenti del Piano Operativo Nazionale (Avviso 38007 del 26.05.22)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO CLIMA - tutti gli ordini di scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 inerenti le problematiche dello sviluppo economico, della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico attraverso la promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in diverse iniziative di educazione ambientale proposte nel corso dell'anno scolastico:

- ADOTTA UN ALBERO tutti gli alunni, in proporzione all'età, svolgono attività di piantumazione di alberi e celebrazione della natura con momenti di riflessione e festa.
- VIVAIO DI CITTADINANZA (scuola secondaria): prevista la presenza di esperti in classe, uscite sul territorio e la riprogettazione, nelle ore di tecnologia, degli spazi esterni e del verde della scuola per proporre un progetto da presentare al sindaco.
- GIORNATA DELLA TERRA attività di sensibilizzazione sul tema della tutela dell'ambiente, del rispetto dell'ecosistema, della flora, della fauna, dell'aria, dell'acqua.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

- **CORSA CONTRO LA FAME - scuole primarie e secondaria**
-



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano la consapevolezza che piccoli gesti solidali messi in atto da molte persone insieme possono fare la differenza per le persone che vivono in contesti o situazioni di svantaggio e povertà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni delle scuole primarie e secondaria, dopo un percorso di informazione sui temi della nutrizione e del problema della carenza di cibo in alcune regioni del mondo, hanno il compito di trovare uno sponsor per raccogliere fondi che verranno donati in base al numero di giri della scuola che riescono a percorrere correndo o camminando (pochi euro a giro, per un massimo di 10 giri). I fondi raccolti attraverso gli alunni e il generoso contributo delle famiglie sono interamente devoluti ad [Azione Contro la Fame](#) per i suoi progetti nella Repubblica Democratica del Congo.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● EDUGREEN - laboratori di sostenibilità per il primo



ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, finanziato con fondi del Piano Operativo Nazionale (Avviso 50636 del 27/12/2021) si propone di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, di ampliare le competenze nell'ambito della botanica e delle discipline scientifiche e tecnologiche, di suscitare interesse e curiosità verso le attività inerenti la coltivazione e l'ecologia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di giardini e orti didattici in uno o più plessi della scuola, acquisto di strumenti



e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola e di attrezzature per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, realizzazione di piccole serre, effettuazione di piccoli lavori per la preparazione del terreno, attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
scuola secondaria
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di un laboratorio STEM presso la scuola secondaria di primo grado

Titolo attività: Sito web standard
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento PNRR - PAdigitale 2026 - 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" verrà promossa l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche

Titolo attività: Migrazione al Cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento PNRR - PAdigitale 2026 - 1.2. "Abilitazione al cloud per le PA locali" si prevede di migrare in cloud gli applicativi per la gestione amministrativa dell'Istituto.

Titolo attività: Laboratorio STEM
Scuola primaria di Gonars
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aula STEAM (Science, Tecnology, Engineering, Art, Mathematics) **della Scuola Primaria di Gonars** è rivolta a tutti gli alunni della scuola per laboratori a piccoli gruppi all'interno delle classi o per attività di arricchimento dell'offerta formativa di gruppi eterogenei sia con insegnanti interni che con l'intervento di esperti esterni e/o associazioni.

Obiettivi: aumentare le esperienze pratiche degli alunni a favore di percorsi di apprendimento graduali a partire dalla scoperta per arrivare ad una concettualizzazione più solidamente ancorata ad esperienze realmente vissute.

Risultati attesi:

1. accelerare i percorsi di apprendimento della Lingua 2 o di più lingue;
2. facilitare l'acquisizione di concetti e alfabeti matematici utili ad interpretare la realtà;
3. aumentare le capacità di problem solving;
4. affinare le abilità manuali;
5. aumentare il catalogo delle modalità di offerta disciplinare.

Titolo attività: Mini laboratori diffusi
Scuola primaria di Gonars

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- **Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola primaria di Gonars sono allestiti due mini laboratori da sei postazioni l'uno.

Risultati attesi:

1. accelerare i percorsi di apprendimento della Lingua 2 o di più lingue;
2. facilitare l'acquisizione di concetti e alfabeti matematici utili ad interpretare la realtà;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- 3. aumentare le capacità di problem solving;
- 4. affinare le abilità manuali;
- 5. aumentare il catalogo delle modalità di offerta disciplinare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Benessere digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di informazione e formazione destinate sia ai genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, sul tema dei rischi della sovraesposizione agli schermi digitali in età pediatrica, sia agli alunni della scuola secondaria per ottenere il "Patentino Smartphone". Tali attività, svolte con il contributo della Polizia Locale intercomunale, sono state attuate dagli esperti dell'associazione MEC (Media Educazione Comunità).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dell'istituto, insieme al referente per l'educazione civica e al referente Bullismo e Cyberbullismo, coordina le attività previste dal documento di e-Policy , costituisce il Team Antibullismo e per l'Emergenza, definisce le azioni che si intendono realizzare, le comunica alle famiglie e le fa inserire nel



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PtOF, cura i progetti inerenti il PNSD.

Inoltre coordina gli interventi dell'assistente tecnico, tiene i rapporti con l'amministratore di sistema, organizza la formazione interna dei docenti in materia di competenze digitali.

Beneficiari degli interventi sono gli alunni e i docenti dell'istituto.

I risultati attesi sono da un lato l'aumento della consapevolezza per un uso corretto della rete internet e dei dispositivi, dall'altro il potenziamento delle competenze informatiche dei docenti e degli studenti,





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GONARS - UDIC83200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti delle scuole dell'infanzia adottano una griglia di osservazione degli alunni da condividere con i genitori e utilizzare in vista del passaggio alla scuola primaria.

Tale documento prevede l'osservazione dei seguenti aspetti:

- comprensione e utilizzo della lingua italiana
- regolarità della frequenza scolastica
- attività preferite dal bambino
- qualità delle interrelazioni con i pari e con gli adulti
- interesse nei confronti delle attività proposte
- collaborazione durante le attività
- rispetto delle regole
- tempi di ascolto
- tempi di concentrazione
- tempi di esecuzione
- autonomia nell'esecuzione delle consegne

Allegato:

Modulo passaggio infanzia-primaria rivisto docenti u..pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per le scuole primarie e secondaria sono stati definiti i "Criteri di valutazione dell'educazione civica". Il documento della scuola secondaria si riporta in allegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE E MISURAZIONE: i livelli di acquisizione delle conoscenze esplicitate nel curricolo di educazione civica verranno rilevati attraverso prove di verifica secondo i seguenti parametri:

MACRO AREA: COSTITUZIONE

INDICATORE: L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RISPETTIVI DESCRITTORI:

In via di prima acquisizione: Ha conoscenze minime e frammentarie.

Base: Ha conoscenze essenziali, recuperabili con il supporto del docente.

Intermedio: Ha conoscenze consolidate, sa utilizzarle e riferirne ad altri.

Avanzato: Ha conoscenze complete e consolidate, sa utilizzarle e metterle in relazione in modo autonomo anche in contesti nuovi, sa riferirne con padronanza.

MACRO AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

INDICATORE: L'alunno applica i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle varie discipline.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RISPETTIVI DESCRITTORI:

In via di prima acquisizione: Non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.

Base: Mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.

Intermedio: Mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti.

Avanzato: Mette in atto in autonomia le condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati; collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza, portando contributi personali.

MACRO AREA: CITTADINANZA DIGITALE

INDICATORE: L'alunno è in grado di distinguere diversi device e di utilizzarli correttamente, assumendo nella rete comportamenti adeguati per navigare in sicurezza.



LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RISPETTIVI DESCRITTORI:

In via di prima acquisizione: Conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.

Base: Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Intermedio: Conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti.

Avanzato: Conosce i temi trattati in modo esauriente. Seleziona le informazioni in modo autonomo.

Conosce in modo consolidato i temi trattati. Riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria risponde alle indicazioni dell'O.M. 4 dicembre 2020.

Nella valutazione complessiva dei traguardi disciplinari, i docenti tengono in debito conto i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze e il personale percorso di apprendimento che l'alunno ha messo in atto nel suo processo formativo

A seguito della delibera del Collegio Docenti del 30.04.2019 nelle classi prime della scuola primaria di tutto l'Istituto viene sospesa la valutazione disciplinare del Primo Quadrimestre, mantenendo solo il giudizio sintetico globale. Allo stesso modo verrà sospesa la valutazione in tutte le discipline negli scrutini del Primo Quadrimestre per gli alunni neoiscritti da gennaio: per questi ultimi resterà solo il giudizio sintetico, che potrà eventualmente tener conto dei documenti valutativi della scuola di provenienza.

SCUOLA SECONDARIA:

CRITERI PER LA MISURAZIONE IN DECIMI DELLE PROVE DI VERIFICA

MISURAZIONE IN DECIMI DELLE PROVE DI VERIFICA

Relazione fra voto numerico e raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo

4: Prova di verifica totalmente negativa



5-6-7-8-9-10: Il voto assegnato rispecchia la percentuale dei punteggi ottenuti dallo studente in prove di verifica strutturate (fermo restando che i risultati inferiori al 40% corrispondono al 4) oppure il livello di raggiungimento degli obiettivi verificati, sulla base di descrittori specificati nel curricolo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I docenti prendono visione delle “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione” emanate dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR il 10/10/2017 (riferite al D. Lgs. 62/2017) e delle Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 122 del 22.06.09 elaborate da reti di scuole con il coordinamento dell'Ufficio scolastico Regionale e ne tengono conto nel loro percorso di aggiornamento professionale e durante i momenti valutativi degli alunni.

La seguente tabella va intesa come strumento per agevolare il compito del docente nell'attribuire il voto di valutazione intermedia e finale di ogni singola disciplina.

Il voto di valutazione verrà definito alla luce della situazione complessiva e della storia personale dell'alunno e terrà conto sia della media dei risultati misurati nelle prove di verifica che dei seguenti indicatori:

1. Progresso rispetto alla situazione di partenza *: Assente - Lieve - Sensibile - Rilevante - Netto
2. Partecipazione alle attività in classe: Assente o distraente - Saltuaria - Attiva ma non sempre pertinente - Attiva e pertinente - Attiva e costruttiva
3. Impegno nel lavoro a casa: Saltuario - Discontinuo e/o superficiale - Costante - Costante e accurato - Costante e approfondito

* nel range positivo è valutabile come “Progresso rispetto alla situazione di partenza” anche l'acquisizione di tutti i saperi necessari al mantenimento costante di voti positivi, in quanto tali misurazioni positive non potrebbero verificarsi in assenza di un progresso negli apprendimenti.

A seguito della delibera del Collegio Docenti del 30.04.2019 verrà sospesa la valutazione in tutte le discipline per gli alunni neoiscritti da gennaio in tutte le classi: per questi ultimi resterà solo il giudizio sintetico, che potrà eventualmente tener conto dei documenti valutativi della scuola di provenienza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:



NON ADEGUATO

- Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e altre figure della scuola con continue segnalazioni alla famiglia
- Mancanza di contributo all'interno della classe con frequenti comportamenti di disturbo o di danno
- Atteggiamenti di opposizione o rifiuto verso persone o attività proposte
- Consegnate non eseguite
- Scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui

NON SEMPRE ADEGUATO

- Rapporto non sempre rispettoso con compagni, insegnanti e altre figure della scuola, con frequenti segnalazioni alla famiglia
- Contributo sporadico all'interno della classe, con episodi di scorrettezza o disturbo.
- Poca collaborazione con i compagni
- Partecipazione passiva o poco pertinente
- Esecuzione delle consegne poco corrispondente alle indicazioni.
- Difficoltà nella gestione del materiale proprio ed altrui

ABBASTANZA ADEGUATO

- Rapporto generalmente rispettoso delle regole di convivenza con alcune segnalazioni alla famiglia
- Disponibilità a correggere i comportamenti disfunzionali
- Contributo saltuario / settoriale all'interno della classe
- Collaborazione incostante con i compagni
- Partecipazione discontinua / settoriale
- Esecuzione delle consegne non sempre corrispondente alle indicazioni.
- Gestione poco curata del materiale proprio ed altrui

ADEGUATO

- Rapporto solitamente rispettoso e sereno con compagni, insegnanti e altre figure della scuola
- Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione.
- Contributo concreto all'interno della classe
- Collaborazione con i compagni
- Partecipazione attiva
- Regolarità nell'esecuzione delle consegne
- Cura nella gestione del materiale proprio ed altrui

CORRETTO

- Rapporto sempre corretto, responsabile, sereno con compagni, insegnanti e altre figure della scuola
- Contributo rilevante all'interno della classe
- Disponibilità a supportare i compagni e a collaborare efficacemente



- Partecipazione propositiva
- Regolarità e puntualità nell'esecuzione delle consegne
- Responsabilità e cura nella gestione del materiale proprio ed altrui

SCUOLA SECONDARIA:

Vengono fissati i parametri positivi e negativi che portano all'attribuzione della valutazione della condotta.

PARAMETRI NEGATIVI: disturbo durante le attività didattiche; provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari

applicati durante l'anno; comportamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei

compagni; mancato rispetto dell'ambiente scolastico e dei suoi beni; mancato rispetto dei beni altrui; mancata

cura nella gestione del proprio materiale, libretto personale e di altri documenti scolastico personali e/o di

classe; mancanza di firme sul libretto personale; persistente indifferenza e irresponsabilità verso ogni stimolo

educativo proposto; assenze frequenti e/o frequenza irregolare (entrate ed uscite fuori orario) non giustificate.

PARAMETRI POSITIVI: segnalazioni di merito ricevute durante l'anno scolastico; attività aggiuntive (partecipazione a gare, concorsi, ecc.) purché questo non abbia influito negativamente sul profitto; contributo

rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto ai compagni, partecipazione propositiva), regolarità e puntualità nel lavoro domestico, responsabilità e serietà nella gestione del proprio

materiale.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO:

SCORRETTO: Grave mancanza con ricorso a provvedimento disciplinare (come da normativa)

NON SEMPRE CORRETTO: Presenza di parametri negativi e/o provvedimenti disciplinari

SOSTANZIALMENTE CORRETTO: Presenza di parametri sia positivi che negativi, ove questi ultimi non abbiano dato luogo a provvedimenti disciplinari più gravi dell'ammonizione scritta (nota)

CORRETTO: Assenza di parametri negativi responsabile e/o propositivo Assenza di parametri negativi e presenza di parametri positivi

Nell'assegnazione di una valutazione negativa il C. di C. accerta che:

- l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per comportamenti di



particolare gravità che comportino una sospensione come da normativa;

- non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento;
- la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di C. di C. e scrutini;
- sia stata curata la comunicazione scuola-famiglia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura Accoglienza;
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

I docenti contitolari di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, in casi di eccezionale gravità laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente



agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

- puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia.

SCUOLA SECONDARIA

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può Procedere:

- all'ammissione alla classe successiva
- alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:



- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - o della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - o delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - o dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- almeno tre insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il consiglio di classe, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere deroghe agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza nei seguenti casi:



1. malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
2. temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
3. impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
4. tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
7. ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

IN CASO DI MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è

disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con



adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame.

L'Istituto Comprensivo di Gonars ha adottato i seguenti criteri per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

a) Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 di condizioni soggettive o fattori specifici, anche transitori, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà

nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno;

delle risposte positive agli stimoli e alle attività di recupero predisposte;

dell'assunzione di comportamenti responsabili.

b) La non ammissione potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

I. insufficienze plurime

II. una o più delle seguenti condizioni:

mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;

mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;

rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

T. MARZUTTINI - GONARS - UDMM83201L

Criteri di valutazione comuni

L'IC ha adottato un documento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la scuola primaria e la scuola secondaria di seguito allegato



Allegato:

criteri valutazione icgonars (aggiornamento 1) 17-18.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Viene di seguito allegato il documento adottato dall'I.C. Gonars "Criteri per la conduzione e valutazione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione", nel quale sono descritti non solo i criteri di ammissione, ma anche quelli di conduzione e valutazione delle prove d'esame e del giudizio finale per tutti gli alunni, compresi gli alunni con P.D.P o P.E.I.

Allegato:

IC-GONARS Criteri-esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

E. DE AMICIS GONARS - UDEE83201N

E. VANONI BICINICCO - UDEE83202P

M. HACK BAGNARIA ARSA - UDEE83203Q

Criteri di valutazione comuni

L'IC ha adottato un documento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la scuola primaria e la scuola secondaria allegato sopra nella sezione "scuola secondaria-criteri di valutazione comuni"





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La didattica inclusiva adottata favorisce la partecipazione attiva di ogni alunno, attraverso diverse pratiche: l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, la preparazione da parte degli insegnanti di materiali adeguati alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente con la creazione di mappe, schemi e aiuti visivi per rendere più efficace l'apprendimento. L'utilizzo di una didattica metacognitiva (ad esempio attraverso l'approccio Feuerstein), in relazione alle diverse età, diventa utile a sviluppare la consapevolezza dell'apprendimento. Viene, inoltre, posta particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali: gli alunni imparano a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di se', migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali. Da alcuni anni è presente nell'Istituto una psicologa a supporto degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti. Alla scuola secondaria è attivo uno Sportello d'ascolto per gli alunni, affidato a un'insegnante con adeguata formazione. Sono attivi progetti di ricerca-azione per percorsi di potenziamento cognitivo, di riflessione emozionale e sociale per gli alunni, di promozione della comunicazione all'interno delle classi facilitando l'integrazione di studenti con diverse esigenze e caratteristiche. Per gli studenti plusdotati l'Istituto ha previsto degli incontri formativi destinati agli insegnanti. Si aderisce a iniziative, anche extrascolastiche, per la valorizzazione delle eccellenze. Vengono elaborati dei piani educativi personalizzati, per i quali esistono dei modelli condivisi. Esiste un protocollo d'accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri; esso definisce i compiti e i ruoli dei diversi operatori scolastici, delinea le modalità per una serena e proficua accoglienza e per l'organizzazione e la strutturazione dei laboratori di alfabetizzazione. C'è un docente incaricato a livello d'Istituto al coordinamento delle attività di mediazione linguistica. Nell'anno scolastico un considerevole numero di docenti ha inoltre partecipato al corso formativo sull'inclusione, indicato dal Ministero. Si è monitorato il grado di benessere degli studenti attraverso un questionario di autovalutazione, per individuare eventuali criticità. Il grado d'inclusività della scuola si deduce, negli ultimi anni, da un incremento di alunni non residenti nei comuni di riferimento dell'istituto e con bisogni educativi speciali, le cui famiglie scelgono l'I.C. Gonars come scuola.



Punti di debolezza:

Tutte le pratiche didattiche che favorivano l'inclusione ed erano a sistema nell'Istituto (laboratori musicali, teatrali, cooperative-learning) sono state sospese negli ultimi due anni, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. In seguito al lockdown e al periodo di didattica a distanza si è riscontrato l'incremento di alcune difficoltà di apprendimento e la comparsa di dinamiche relazionali più faticose sia con i pari che con gli adulti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto adotta modelli comuni per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati. Il team docenti o dal consiglio di classe è tenuto a:

- rilevare bisogni e necessità che emergono dal singolo o dal gruppo classe;
- analizzare tutte le segnalazioni, documentazioni e certificazioni provenienti da famiglie, precedenti esperienze scolastiche, enti accreditati e specialisti privati;
- rilevare gli alunni con B.E.S. di natura socio- economica- culturale e/o linguistica "sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni da parte dei servizi sociali, ma anche su ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche (cfr. DM 27.12.2012)";
- redigere il P.D.P./ P.E.I sulla base delle potenzialità/carenze/problemi/bisogni educativi dell'alunno;
- per le classi dove viene attuato il modello "Senza Zaino" non si rileva la necessità di redigere un PDP, strumento utile all'insegnante, se i docenti già applicano la differenziazione dell'apprendimento, come definito in precedenza. Si preferisce pertanto redigere un semplice Patto Educativo tra docenti alunni e famiglia dove si



concordano modalità e procedure differenziate. □ condividere il P.D.P./ P.E.I con le famiglie e farlo firmare nei tempi previsti in un'ottica di alleanza educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, specialisti dell'ASL o EMT, genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia prevede uno scambio reciproco di informazione sulla situazione dell'alunno, secondo i protocolli condivisi. In relazione alle informazioni ricevute dai docenti, sulla base delle loro osservazioni sistematiche, la famiglia, avvalendosi di uno specialista, si attiva per approfondire le dinamiche emerse. Successivamente la famiglia viene invitata a partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, a condividere il Progetto Educativo e a collaborare alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

specialisti privati e associazioni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTUBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. **PROVE INVALSI:** gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. **PROVE D'ESAME:** per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»:** se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame. **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA:** in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. **DIPLOMA FINALE:** nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17) La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a: • il comportamento • le



discipline • le attività svolte PROVE INVALSI: gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. PROVE D'ESAME: gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzi tecnici e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Gonars adotta il PIANO PER INCLUSIVITÀ, che ogni anno è aggiornato almeno nella sezione relativa al numero e alle classi di frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali. A seguire si riporta la parte generale del PAI, che esplicita il quadro di riferimento per le azioni volte all'inclusione dell'Istituto.

INTRODUZIONE:

L'Istituto Comprensivo di Gonars si riconosce come valore fondante il principio dell'inclusione, intesa come piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i membri della comunità. Inclusione come processo, filosofia, ovvero capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni - a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origini etniche o culturali - possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola.

Obiettivo del nostro Istituto è quello di abbandonare gradualmente il riferimento ai Bisogni Educativi Speciali e sostituirlo con quello di rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.



Anche se la nozione di Bisogni Educativi Speciali - e analogamente quella di integrazione - appaiono superate da un punto di vista concettuale, occorre specificare che rimangono comunque il quadro di riferimento portante da cui occorre prendere le misure per sviluppare compiutamente il passaggio verso l'orizzonte più ampio dell'inclusione.

La sigla BES si riferisce a particolari esigenze educative che possono avere determinati alunni anche solo per un periodo di tempo limitato. Queste esigenze possono dipendere da «motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta» (Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

La normativa Bes di riferimento è la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e le successive circolari ministeriali. Tale direttiva ha lo scopo di tutelare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendo loro il diritto di accedere a un apprendimento personalizzato, come previsto dalla Legge 53/2003.

Il fine è dunque quello di permettere ai ragazzi di svolgere le attività didattiche secondo le modalità e i tempi a loro più consoni.

La Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, prot. n.561, avente come oggetto «Direttiva 1 Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative», prevede l'applicazione della normativa dedicata ai ragazzi con Dsa (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) anche a tutti gli alunni con Bes.

Quello dei Bes rappresenta un grande cappello che riassume tre categorie principali:

- disabilità (tutelata dalla Legge 104/92)
- disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA, tutelati dalla L.170/2010, e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi)
- svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Alle tre categorie sopra indicate si aggiunge un quarto punto in cui rientrano altri disturbi non chiaramente illustrati nella normativa, che comprendono i disturbi dell'apprendimento non specifici, i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, gli alunni plusdotati intellettivamente che possono rientrare nei Bisogni Educativi Speciali.

APPROCCIO CONDIVISO

L'Istituto, pertanto, si impegna a:

1. occuparsi in maniera efficace ed efficiente degli alunni che presentano qualsiasi difficoltà di



- funzionamento educativo (BES);
2. accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio;
 3. accorgersi di tutte le difficoltà, anche quelle meno evidenti, in tutti gli alunni;
 4. comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e che mantengono le varie difficoltà;
 5. rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente, alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non.

RISORSE PER L'INCLUSIONE

Risorse per l'inclusione attivate dall'I.C. Gonars:

1. Organizzazione scolastica generale: flessibilità nell'organizzazione dell'orario degli alunni e creatività nella definizione dell'orario degli insegnanti, attivando compresenze, contemporaneità.
2. Spazi e architettura.
3. Sensibilizzazione generale: degli insegnanti, delle famiglie e degli alunni rispetto alla cultura dell'integrazione e dell'inclusione (iniziativa di informazione, conoscenza..).
4. Alleanze extrascolastiche: alleanza strategica con varie risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali, a cominciare dalla famiglia e dalle tante realtà culturali, economiche, sociali, sportive e associative presenti nel territorio
5. Formazione ed aggiornamento.
6. Documentazione: consultazione di esperienze e buone prassi compiute da altre istituzioni scolastiche.
7. Didattica comune: adozione di scelte metodologiche che si sono dimostrate negli anni maggiormente inclusive.
8. Percorsi educativi e relazionali comuni: nelle esperienze delle buone prassi del nostro Istituto si incontrano laboratori di ogni genere, da quelli "cognitivi", sul metodo di studio, a quelli "sensoriali e percettivi".
9. Didattica individuale: le attività didattiche individuali vengono messe in campo quando gli adattamenti della didattica comune di cui al punto 7 non sono sufficienti per ottenere un buon funzionamento apprenditivo. In questi casi si attivano percorsi individuali, dove cioè l'individualizzazione del percorso focalizzata sulle caratteristiche di apprendimento dell'alunno sarà maggiormente efficace.
10. Percorsi educativi e relazionali individuali: anche questa categoria di risorse prevede l'attivazione di percorsi educativi e relazionali individuali, con obiettivi diversi rispetto alla didattica individuale. Le attività educative vengono rivolte a obiettivi di autonomia personale e sociale. Le attività relazionali possono prendere la forma, se necessario, di interventi educativi rivolti al superamento di comportamenti problema, oppure allo sviluppo di competenze educative e interpersonali



fondamentali.

11. Ausili, tecnologie e materiali speciali: l'istituto è dotato di ausili e varie tecnologie e materiali speciali che possono favorire l'apprendimento e la vita quotidiana degli alunni.
12. Interventi di assistenza e di aiuto personale: il personale ATA viene coinvolto nella gestione che riguarda gli interventi di assistenza e di aiuto personale, si tratta di un 3 intervento di carattere più assistenziale che educativo.
13. Interventi riabilitativi: questa risorsa per l'inclusione riguarda gli interventi riabilitativi specifici, come ad esempio la logopedia, la fisioterapia, la psicomotricità, la terapia occupazionale, la musicoterapia o altri interventi specifici mirati.
14. Interventi sanitari e terapeutici.

ALTRE PRATICHE INCLUSIVE IN USO

L'Istituto Comprensivo di Gonars, consente gli accessi dei terapisti (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior perseguitamento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia.

E' stato definito un protocollo per l'ingresso dei terapisti o degli specialisti esterni a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha, inoltre, un protocollo di accoglienza e integrazione in favore degli alunni con background migratorio (vedi allegato) allo scopo di creare le condizioni ottimali per l'inclusione scolastica degli studenti e al tempo stesso ottemperare alle disposizioni legislative. Tale documento vuole essere uno strumento di lavoro per poter pianificare le modalità di accoglienza e l'inserimento scolastico delle alunne e degli alunni con background migratorio e facilitare la partecipazione delle loro famiglie al percorso scolastico dei figli.

ORGANIZZAZIONE DIGITALE

L'Istituto Comprensivo di Gonars, ha innovato la struttura organizzativa di trasmissione interna dei dati relativi agli alunni BES, creando un sistema base sicuro, stabile, per la trasmissione e la fruizione di informazioni.

Viene utilizzato uno strumento digitale unitario che raccoglie ordinatamente e stabilmente le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, registrando il suo percorso formativo, per tracciarne la sua "storia" e per offrirsi in ogni momento ad analisi ragionate e



condivise da parte dei docenti.

E' stato creato un sistema, tramite l'utilizzo della piattaforma G-Suite, di gestione automatizzata e basata sul cloud, che ottimizza i processi di trasmissione delle informazioni e assicura che tutti i docenti siano sempre aggiornati sul percorso degli alunni BES. I dati restano di proprietà della scuola: è responsabilità di tutti i membri dell'Istituto proteggerli. Google, inoltre, gestisce i propri servizi della piattaforma e i propri server sicuri per semplificare la gestione della sicurezza da parte degli amministratori.

L'integrazione si intende accessibile con l'organizzazione digitale per i seguenti motivi:

1. semplificazione e collaborazione all'interno dell'Istituto;
2. utilizzo di strumenti di facile fruizione tra insegnanti per la trasmissione di informazioni;
3. comunicazione pratica, veloce, istantanea;
4. collaborazione, comunicazione e coinvolgimento in tempo reale;
5. accessibilità, organizzazione e distribuzione di materiali condividendo feedback esaurienti;
6. possibilità di aggiungere utenti (es. supplenti), configurando sicurezza e impostazioni affinché i dati rimangano al sicuro.

L'Istituto Comprensivo di Gonars ha ritenuto di offrire una protezione maggiore dei dati sensibili con la creazione di codici personalizzati IDENTIFICATIVI per ogni studente/alunno BES. Tali codici verranno ricostruiti, ogni anno, mantenendo una congruità di trasmissione informazioni base e rintracciabilità.

RILEVAZIONE GRADO DI INCLUSIVITÀ SCOLASTICA

L'Istituto nazionale di statistica, all'interno di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, conduce, ogni anno, una indagine sull'Inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole statali e non statali. La rilevazione rientra nel Programma Statistico Nazionale (IST-02234).

L'indagine si pone l'obiettivo di rilevare le risorse, le attività e gli strumenti di cui si sono dotati i singoli plessi scolastici per favorire l'inserimento scolastico degli alunni con disabilità. Inoltre, su un campione di alunni, selezionati in maniera casuale, vengono raccolte informazioni relative alle caratteristiche socio-demografiche e ai sostegni ricevuti.

Il nostro Istituto partecipa puntualmente alle rilevazioni.



Allegato:

Protocollo-di-accoglienza-alunni-background-migratorio.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

La segreteria dell'IC di Gonars si trova in via Torviscosa numero 8 a Gonars, è aperta al pubblico con i seguenti orari:

-dal lunedì al sabato nel periodo scolastico dalle 11.30 alle 13.30.

Per contattare la segreteria:

- 0432/993036 e seguire la voce guida per parlare con l'ufficio di competenza;
- udic83200g@istruzione.it per contatti via e-mail;
- udic83200g@pec.istruzione.it per contatti via PEC.

Organigramma

Dirigente scolastico (DS)

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Impiegati Amministrativi:

Unità operativa per i servizi agli alunni e alla didattica (1 unità)

Unità operativa del personale e stato giuridico (3 unità)

Unità operativa acquisti, magazzino e patrimonio (1 unità)



Collaboratore del DS:

Primo collaboratore

Figure di sistema

Funzioni strumentali (a.s. 2022/2023)

1. Piano triennale Offerta Formativa e Innovazione Didattica
2. Inclusione
3. Valutazione e miglioramento

Coadiutori (a.s. 2022/2023)

1. Valutazione scuola primaria
2. Gruppo Clima
3. Alunni con background migratorio

Referenti di istituto (a.s. 2022/2023)

1. Bullismo e cyberbullismo
2. Educazione civica e orientamento in uscita
3. Senza Zaino
4. LODLN



5. Biblioteca scolastica
6. Sito scuola
7. Friulano scuole primarie
8. Scuole infanzia e continuità interno
9. Scuole primarie
10. Erasmus +
11. Scuola 4.0
12. Lingue straniere
13. Referente Covid
14. Registro elettronico scuola secondaria
15. Registro elettronico scuola primaria

Orario di funzionamento dei plessi dell'IC Gonars

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 l'orario di funzionamento dei plessi dell' I.C. di Gonars è il seguente.

Orario di funzionamento dei plessi

SCUOLE	ORARIO LEZIONI	APERTURA PLESSO
INFANZIA GONARS	7.30-16.00 da lunedì a	7.15-18.00; sabato chiuso



	venerdì
INFANZIA BICINICCO	7.45-16.00 da lunedì a venerdì 7.30-17.42; sabato chiuso
INFANZIA CASTIONS D.M.	7.45-16.00 da lunedì a venerdì 7.18-17.42 lu-mer 7.18-17.30 ma, gio, ve; sabato chiuso
SECONDARIA di I° GRADO	7.15-16.00 da lunedì a venerdì 8.00-13.00 da lunedì a sabato 7.15-14.00 sabato

SCUOLA PRIMARIA GONARS	ORE/ SETTIMANA	ORARIO LEZIONI	APERTURA PLESSO
Classi a tempo normale: sez.A: 1A-3A-4A-5A Rientri differenti per classe: Lun:4A; Mar: 5A; Gio: 3A; Ven: 1A	28	8.00-13.00 da lunedì a venerdì nelle giornate dei rientri: 8.00-16.00	7.15-18.00 lu, me, gio, ve 7.15-18.30 Martedì sabato chiuso
Classi a tempo pieno: 1B- 2A*- 3B- 4B-5B	40	8.00-16.00 da lunedì a venerdì	



*La classe 2^A funziona a tempo misto: una parte degli studenti usufruisce del tempo pieno, una parte del tempo normale; i rientri pomeridiani del gruppo a tempo normale sono 2: il lunedì e il mercoledì.

La mensa è organizzata su due turni: ore 12.00/13.00 e ore 13.00/14.00 a seconda dei rientri delle classi.

Tempo Integrato facoltativo: sabato 10.00/12.00 - organizzato da Ass. Genitori "VIF", con onere per le famiglie

SCUOLA PRIMARIA BICINICCO*	ORE/ SETT.	ORARIO LEZIONI	APERTURA PLESSO
Tutte le classi	29,5	8.00-12.30 lun., merc., ven. 8.00- 16.00 martedì e giovedì	7.30-14.30 lun. e merc. 7.30-17.30 mart. e giov. sabato chiuso

La mensa è organizzata su 2 turni: ore 12.15/12.45 e ore 13.00/14.00

I rientri facoltativi del lunedì e mercoledì (terminano alle ore 16.00) e la mensa del venerdì sono organizzati dal comune di Bicinicco (Cooperativa Itaca) con onere per le famiglie

Il venerdì pomeriggio il Comitato genitori "Educare per crescere" organizza attività di inglese e musica.

SCUOLA PRIMARIA BAGNARIA ARSA	ORE/ SETT.	ORARIO LEZIONI	APERTURA PLESSO
Classi a tempo	29	7.55-12.30 lunedì, martedì e giovedì	7.20 -18.12 lunedì, martedì e giovedì



normale: 3B, 4B		7.55-16.10 mercoledì 7.55-14.55 venerdì	7.20-18.45 mercoledì 7.20-17.42 venerdì
Classi a tempo pieno 1A*, 2A*, 3A, 4A, 5A*	40	7.55-16.10 da lunedì a giovedì 7.55-14.55 venerdì	sabato chiuso
<p>*Le classi 1 A^, 2 A^ e 5A^ funzionano a tempo misto (29/40 ore): una parte degli studenti usufruisce del tempo pieno, una parte del tempo normale.</p>			



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo le funzioni da lui delegate in caso di assenza. Supporta il Dirigente nella conduzione ordinaria dell'Istituto. Compiti: - Firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili. - Accogliere i nuovi docenti prima dell'assegnazione ai plessi (periodo estivo) - in corso d'anno compito dei fiduciari di plesso. - Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i Fiduciari di Plesso e le altre figure organizzative. - Raccogliere situazioni, problemi e proposte dei singoli plessi della scuola primaria da presentare al Dirigente. - Seguire l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico e il secondo collaboratore, sezione scuole dell'infanzia e primarie. - Seguire la formazione delle classi e sezioni in particolare per le nuove iscrizioni. - Vigilare sull'efficacia dell'organizzazione oraria di docenti e discipline e collaborare all'eventuale adattamento della stessa. - Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. - Calendarizzare gli

1



incontri di programmazione e gli scrutini per la scuola primaria. - Verificare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate. - Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività e dei progetti svolti. - Esercitare azione di sorveglianza del rispetto da parte degli allievi e delle famiglie, dei regolamenti e registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. - Adottare provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni in accordo con i coordinatori di sede. - Collaborare con il DS nella stesura dell'O.d.g. del Collegio dei docenti e ne cura la verbalizzazione. - Collaborare con il DS nella stesura delle circolari e ne cura la pubblicazione e la diffusione. - Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici, coordinandosi con il secondo collaboratore e i Referenti dei plessi. - Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste (urgenze). - Controllare il flusso di comunicazioni in entrata ed uscita, evidenziando i documenti di rilievo per le attività di Presidenza. - Curare i rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comuni, ASL, ecc.) su indicazione del Dirigente Scolastico. - Partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. - Collaborare con la DSGA e gli uffici di segreteria per attività di organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e/o progettuali - Curare l'adesione, la realizzazione e la rendicontazione dei bandi regionali



	<p>1. PtOF e Innovazione didattica Compiti: - Convocare e coordinare le attività del gruppo/commissione PTOF – Delega del D.S. per la convocazione degli incontri. - Curare l'aggiornamento/redazione del PTOF e dei vari documenti allegati in coerenza con le delibere degli organi collegiali, anche in collaborazione con le altre figure di sistema e la segreteria - Compilare la piattaforma PtOF - Fornire al Dirigente Scolastico e allo Staff elementi utili e proposte per il miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa. 2. Inclusione Compiti - Convocare e coordinare le attività del GLI – Delega del D.S. per la convocazione degli incontri. - Rilevare, monitorare e aggiornare periodicamente la situazione iniziale, intermedia e finale degli alunni BES presenti nell'Istituto - Coordinare i docenti di sostegno per le attività di accoglienza, inclusione e recupero degli alunni BES dell'Istituto mediante progetti interni - Predisporre la modulistica per la documentazione ufficiale - Supportare i docenti nella predisposizione e nella realizzazione del PEI e del PDP - Coordinare gli incontri a favore degli alunni BES con gli insegnanti di sostegno, i docenti di classe, le varie equipe di riferimento, i Servizi sociali e i genitori - Curare e mediare i rapporti con gli EE.LL., l'ASL, i Servizi di Ambito socio-assistenziale, i collaboratori, i responsabili di plesso e i docenti per gli alunni 104, 170 e BES - Informare e supportare le famiglie degli alunni durante il percorso di prima certificazione, offrendo collaborazione all'avvio dell'iter burocratico - Partecipare e coordinare gli incontri del GLH e GLI - Curare l'elaborazione di</p>	
Funzione strumentale		3



una proposta di "PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ" riferito a tutti gli alunni BES - Predisporre la documentazione da inviare all'Ufficio Scolastico in merito alla richiesta ore dell'organico docenti a favore degli alunni diversamente abili - Coordinare le proposte di acquisto di sussidi e materiale didattico necessario per l'inclusione scolastica degli alunni BES - Promuovere i progetti interni e i corsi di formazione mirati all'inclusione e al successo scolastico rivolti a personale e famiglie collaborare ad eventuali progetti realizzati con enti esterni (Associazioni, Progetti regionali, nazionali, europei...) - Partecipare agli incontri del GLI 3. Valutazione e Miglioramento Compiti: - Convocare e coordinare le attività del gruppo di lavoro - Delega del D.S. per la convocazione degli incontri. - Analizza i risultati dei questionari di Maggio 2022 - Analizza i risultati delle prove INVALSI - Aggiorna RAV e PdM

Responsabile di plesso

Coordinare le attività del plesso scolastico al fine di garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. Il coordinatore di plesso svolge inoltre una funzione di collegamento tra il Dirigente Scolastico, il personale e l'utenza del plesso. AZIONI DI ROUTINE - Presiedere il consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia), di interclasse (scuola primaria) o di classe (scuola secondaria) in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico - Effettuare comunicazioni di servizio alla segreteria - Ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna - Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di

10



comunicazione interna funzionale e rapida -
Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico
circa l'andamento ed i problemi del plesso e
controllare le scadenze per la presentazione di
relazioni, domande etc. - Segnalare al Dirigente
Scolastico (o a uno dei suoi collaboratori)
situazioni inerenti il comportamento degli
studenti e/o i rapporti con le famiglie
particolarmente problematici - Sovrintendere al
controllo delle condizioni di pulizia del plesso e
segnalare eventuali anomalie al DSGA -
Controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o
similari in bacheca o agli albi di plesso RUOLO
CON I COLLEGHI E CON IL PERSONALE DI
SERVIZIO - Accogliere i nuovi docenti, anche
supplenti temporanei, e fornire le informazioni
necessarie a comprendere l'organizzazione e i
regolamenti del plesso - Riferire comunicazioni,
informazioni e/o chiarimenti avuti dalla
Direzione o da altri referenti - Raccogliere e farsi
portavoce di proposte, stimoli ed eventuali
lamentele - Mediare, se necessario, i rapporti tra
docenti; riferire al Dirigente Scolastico le
eventuali situazioni problematiche - Riferire al
DSGA evenienze inerenti la collaborazione con il
personale ATA - Coordinare la messa a punto
dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione
con i docenti - Pianificare le sostituzioni
(supplenze, ore eccedenti, recuperi,
compresenze, ecc.) tenendo presente le
indicazioni di massima fornite dal Dirigente
Scolastico - Verificare la corretta tenuta del
registro delle sostituzioni di plesso effettuate
mediante utilizzo di ore aggiuntive FUNZIONE
CON GLI ALUNNI - Rappresentare il Dirigente in



veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (funzione delegata) - Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali AZIONE CON LE FAMIGLIE - Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

Coadiutori del DS	1. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - Coordinare dei lavori della Commissione – Delega del D.S. per la convocazione degli incontri. - Convocare e coordinare i lavori dei dipartimenti scuole primarie - Definire le modalità di comunicazione delle valutazioni in itinere ad alunni e genitori - Definire le modalità di registrazione della valutazione in itinere da parte dei docenti - Organizzare le indicazioni dei dipartimenti sugli obiettivi di apprendimento da inserire nei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre. 2. GRUPPO CLIMA - Curare le azioni e le iniziative promosse dalla Rete di scuole Green - Mantenere i rapporti con il territorio per la realizzazione dei progetti dell'Istituto - Promuove stili di vita e comportamenti coerenti con gli obiettivi di AGENDA 2030 3. ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO - Coordinare dei lavori della Commissione Alunni con background migratorio – Delega del D.S. per la convocazione degli incontri. - Coordinare con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori e i responsabili di plesso, i docenti affidatari di incarico. - Entro il mese di settembre, stendere il	3
-------------------	---	---



Bando Regionale per il Finanziamento di Interventi Relativi all'Azione 10 dell'Integrazione Scolastica del Programma Annuale
Immigrazione dell'anno in corso. - Curare della gestione dei finanziamenti regionali. - Monitorare in fase iniziale, in itinere e finale la situazione degli alunni stranieri. - Coordinare le scuole e gli enti esterni per attività di mediazione linguistica. - Raccogliere la documentazione relativa agli alunni da inviare agli enti preposti e alla segreteria. - Informare il Collegio Docenti dello svolgimento dell'incarico e presentazione, entro il mese di agosto dell'anno in corso, di dettagliata rendicontazione dell'attività svolta.

Coordinatori di classe
(scuola secondaria)

Il coordinatore di classe svolge i suoi compiti con la collaborazione di tutti i docenti del consiglio di classe. COMPITI - Presiedere le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico. - Occuparsi della stesura del piano didattico della classe. - Redigere l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati. - Tenere regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi. - Essere il punto di riferimento del consiglio di classe. - Essere il punto di riferimento degli alunni nella classe. - Relazionarsi con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe. - Tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà. -

11



Predisporre e inviare alle famiglie le lettere di informazione e/o convocazione a seguito dei consigli di classe. - Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

Commissioni e gruppi di lavoro

Funzionali all'Offerta Formativa: Il C.D. si articola nelle seguenti Commissioni e Gruppi di lavoro: 1. P.T.O.F. Piano dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica - Aggiorna PTOF, raccoglie e coordina in modo coerente le proposte di innovazione didattica, in continuo dialogo con i docenti. - Le fiduciarie dei plessi e la segreteria collaborano per la raccolta dei dati e delle informazioni relative alla progettualità di plesso. 2. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - Analizza i risultati dei Questionari di Maggio 2022, analizza i risultati delle prove INVALSI, aggiorna il RAV e il PdM 3. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.) Istituito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2017, è il Gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica. I componenti del GLI sono nominati dal Dirigente Scolastico, che presiede il gruppo, il quale li individua tra: docenti curricolari, docenti di sostegno e specialisti dell'Azienda sanitaria locale (personale designato dall'Asl di competenza) ed, eventualmente, da personale ATA. - Affianca il Collegio dei Docenti nella realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, anche collaborando con studenti, genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità. - Affianca i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati, anche collaborando con le istituzioni territoriali pubbliche e private.

8



4. TEAM SCUOLA DIGITALE - Coordina le attività previste dal documento di e-Policy - Costituisce il Team Antibullismo e per l'Emergenza - Definisce le azioni che si intendono realizzare, le comunica alle famiglie e le fa inserire nel PtOF - Cura i progetti inerenti il PNSD - Coordina gli interventi dell'assistente tecnico - Tiene i rapporti con l'amministratore di sistema 5. ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO - Cura la gestione dei finanziamenti regionali - Monitora la situazione degli studenti stranieri - Svolge attività di coordinamento tra scuola ed enti esterni per attività di mediazione linguistica 6. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - Definisce le modalità di comunicazione delle valutazioni in itinere ad alunni e genitori - Definisce le modalità di registrazione delle valutazioni in itinere da parte dei docenti - Organizza le indicazioni dei dipartimenti sugli obiettivi di apprendimento da inserire nei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre 7. GRUPPO CLIMA - Cura le azioni e le iniziative promosse dalla Rete di scuole Green - Tiene i rapporti con il territorio per la realizzazione dei progetti dell'Istituto - Promuove stili di vita e comportamenti coerenti con gli obiettivi di AGENDA 2030 8. COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI Legge la documentazione inerente l'anno di prova dei docenti neoassunti e partecipa al colloquio finale, esprimendo il parere sul superamento dell'anno di prova.

Referenti d'Istituto

Il DS si avvale inoltre di ulteriori 15 figure, referenti di Istituto, per le seguenti aree: 1. SENZA ZAINO - Collaborare con il Dirigente

15



nell'area dell'Innovazione Didattica - Redigere e diffondere comunicazioni in merito all'innovazione didattica inherente il modello di scuola "Senza Zaino – Una scuola comunità". - Formulare proposte in merito all'innovazione didattica. - Rapportarsi con i collaboratori del dirigente e con gli altri componenti dello staff. - Rapportarsi alla segreteria per la gestione dell'area assegnata. - Individuare i bisogni formativi del personale aderente al modello di scuola "Senza Zaino". - Coordinare i docenti che aderiscono al modello di scuola "Senza Zaino", riunendosi e organizzando confronti di pratiche 2. LODLN - Organizzare eventi e attività a livello locale riguardanti il progetto quadriennale "L'Or Di Lezione Non Basta". 3. BULLISMO E CYBERBULLISMO - Membro del "Team Antibullismo per l'Emergenza" - Approfondire ed informare i colleghi in merito alla normativa relativa al tema del bullismo e del cyberbullismo. - Partecipare alla formazione dedicata per il referente d'istituto. - Suggerire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti strumenti e buone pratiche per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. - Organizzare momenti formativi per i ragazzi. - Supportare i docenti delle classi che dovessero trovarsi a gestire fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo. - Supportare le famiglie che dovessero trovarsi a gestire fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo. 4. EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO IN USCITA - Membro del "Team Antibullismo e per l'Emergenza" - Vagliare le proposte e coordina le attività inerenti i temi dell'educazione civica nell'istituto -



Curare le attività di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria 5. SCUOLE DELL'INFANZIA E CONTINUITÀ INTERNA - Coordinare il passaggio di informazioni tra le scuole dell'infanzia e la dirigenza/segreteria - Coordinare le attività che interessano tutti i plessi delle scuole dell'infanzia - Coordinare le attività e gli incontri di continuità in ingresso alle scuole dell'infanzia e fra i vari ordini di scuola dell'istituto 6. SCUOLE PRIMARIE - Coordinare il passaggio di informazioni tra le scuole primarie e la dirigenza/segreteria - Coordinare le attività che interessano tutti i plessi delle scuole primarie - Coordinare le attività e gli incontri di continuità in ingresso alle scuole primarie e fra i vari ordini di scuola dell'istituto 7. BIBLIOTECA SCOLASTICA - Partecipare alle attività di informazione relative al tema della costituzione della biblioteca scolastica - Proporre alla dirigenza e al collegio soluzioni e idee per la realizzazione del servizio 8. SITO SCUOLA - Curare l'inserimento dei materiali sul sito dell'istituto 9. FRIULANO SCUOLE PRIMARIE - Coordinare le attività di insegnamento della lingua friulana nelle scuole primarie - Collaborare con la dirigenza/segreteria per la gestione dei fondi regionali 10. ERASMUS + - Curare le attività propedeutiche all'adesione dell'istituto alle iniziative Erasmus+ - Fornire al collegio le informazioni e le indicazioni operative in merito 11. SCUOLA 4.0 - Collaborare con la dirigenza e con le fiduciarie dei plessi all'analisi dei fabbisogni e le proposte operative relative al finanziamento "Scuola 4.0" - Partecipare a eventuali incontri di informazione e condivisione



inerenti il finanziamento "Scuola 4.0" 12. LINGUE STRANIERE - Raccogliere le esigenze dei plessi relative a progetti e iniziative volte alla valorizzazione delle lingue straniere attraverso il confronto con i docenti, specialmente di lingue 13. REFERENTE COVID - Mantenere i contatti con il Dipartimento di Prevenzione nelle modalità già in essere - Mantenere i contatti e ricevere documentazione con/da famiglie, docenti e ATA - In presenza di un caso positivo confermato tramite referto di tampone molecolare o antigenico rapido, informare i soggetti coinvolti sulle procedure da attivare - Rilevare settimanalmente i casi positivi all'interno dell'istituto 14. REGISTRO ELETTRONICO SCUOLA PRIMARIA - Implementare sul sistema Nuvola il documento di valutazione del 1[^] e 2[^] quadrimestre per le scuole primarie 15. REGISTRO ELETTRONICO SCUOLA SECONDARIA - Definire il protocollo di utilizzo del R.E. - Curare la formazione dei docenti all'uso del R.E. - Predisporre il R.E. per il passaggio al "libretto elettronico"

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituzione insegnanti assenti (primo giorno) compatibilmente alla contemporaneità □Docenza curricolare (completamento orario) in alcune classi □ Docenza curricolare (a copertura semiesonero primo collaboratore del DS) □	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di potenziamento, recupero, laboratoriali, a classi aperte in orario di contemporaneità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Sostituzione insegnanti assenti (primo giorno) compatibilmente alla contemporaneità

Docenza curricolare Attività di potenziamento, recupero, laboratori, a classi aperte in orario di contemporaneità

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Sostituzione insegnanti assenti (primo giorno) compatibilmente alla contemporaneità

Docenza curricolare Attività di potenziamento, recupero, laboratori, a classi aperte in orario di contemporaneità

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica. Riferisce tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo. Verifica mensile della presenza personale Ata, registrazione delle ore prestate in aggiunta all'orario di servizio e dei permessi, recuperi. Inserimento su SIDI assenze del personale, predisposizione decreti in collaborazione con l'Assistente Amministrativo deputato alla gestione del Personale.

Ufficio acquisti

Area Contabilità Patrimonio: Collabora con il DSGA, al quale fa capo tutta l'attività relativa ai bilanci e conseguenti pratiche contabili. Inventari: aggiornamento e predisposizione inventari beni dell'Istituto e beni Comunali. Verifica ed aggiornamento dei registri del materiale scuole. Acquisti: predisposizione, verifica, collaudo e consegna scuole (acquisizione preventivi - buoni ordinazione - controllo bolle consegna e fatture - pratica consegna materiali ai sub-consegnatari). Gestione contabile



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

viaggi istruzione. Gestione informatica pratiche CONSIP - EQUITALIA e D.U.R.C. Magazzino: aggiornamento dei registri di materiale di facile consumo; verifiche e controlli dei registri di facile consumo tenuti dai sub-consegnatari, e delle giacenze di magazzino su supporti informatici. Elaborazione ed inserimento al SIDI dei dati richiesti riferiti all'area assegnata. Appalto acquisto libri di testo della scuola secondaria. Aggiornamento dati su PCC.

Gestione alunni: dall'iscrizione al conseguimento del diploma: distribuzione modulistica, formazione fascicoli alunni, certificati frequenza, iscrizione, nulla-osta, schede di valutazione, comunicazione scuola famiglia, invio documentazione alunni con altre scuole, statistiche varie. Cartellini alunni. Raccoglie e conserva agli atti le programmazioni, verbali consigli di classe, interclasse e intersezione, verifiche intermedie e di fine anno (in collaborazione con l'ins.te prima collaboratrice del Ds). Utilizzo del registro elettronico anche in collaborazione con i docenti. Infortuni degli alunni: tenuta del registro infortuni, denunce INAIL e assicurazione scolastica. Collaborazione con l'ufficio presidenza e la Funzione strumentale per l'H per protocollo riservato e corrispondenza in materia di alunni . Gestione del comodato gratuito libri di testo agli alunni scuola secondaria primo grado. Cedole librerie. Visite e viaggi istruzione: rapporti con il personale docente - predisposizione atti relativi ai viaggi istruzione: autorizzazione e invio agli Uffici di competenza e scuole. Elezioni annuali e triennali organi collegiali: liste elettorali, elenchi elettori, nomine, surroghe, predisposizione atti relativi alle elezioni. Organi collegiali. Circolari in merito a scioperi e/o assemblee sindacali. Organici di tutti gli ordini di scuola e relative procedure SIDI su direttive del D.S. ed in collaborazione dell'assistente amm.va deputata all'area Retributiva del Personale. In caso di assenza e/o periodo di intensificazione lavoro (elezioni annuali – iscrizioni – inserimento alunni SISSI dell'anagrafe e classi, ecc) si avverrà della

Ufficio per la didattica



collaborazione della collega deputata all'area Contabilità e Patrimonio Cura il Backup periodico del software Sissi.

Responsabile Area Personale e
Responsabile area Retributiva
del Personale

Area Personale: Gestione del personale a T.I. e T.D.: anagrafe, assenze, nomine supplenti; predisposizione contratti individuali e relative registrazioni, certificati di servizio, certificazioni varie, fascicoli personali (impostazione, archiviazione ed aggiornamento, spedizione). Area Retributiva del Personale: Per l'area contabilità cura, in collaborazione con il Dsga, la predisposizione cedolini compensi accessori ed adempimenti connessi (itenute INPS, IRPEF, IRAP, rilascio CU, dichiarazione 770 e IRAP), inserimento compensi a cedolino unico e liquidazione stipendi al personale supplente con l'applicazione della nuova procedura, utilizzo nuova Passweb. Predisposizione pratiche per la liquidazione Tfr. Area personale a t.i.: anno di prova, dimissioni e dispense dal servizio, pratiche pensionamento, riscatti, riconoscimenti servizi, ricostruzione carriera anni di prova. Inserimento a SIDI dei dati per l'area assegnata. Organico di diritto e di fatto. In occasione del rinnovo delle graduatorie d'istituto dei docenti e ata cura la valutazione dei titoli e servizi e il rapporto con l'utenza. Collabora con l'ass.amm.va nella ricerca del personale supplente temporaneo e nella elaborazione dei conseguenti atti. Anagrafe delle prestazioni rese dal personale. Graduatorie d'istituto per l'individuazione personale in soprannumero, verifiche domande di trasferimento. Corsi di aggiornamento: elenchi, attestati, riproduzione materiali, circolari, con riferimento ai Piani di aggiornamento docenti e Ata dell'Istituto; collaborazione in merito all'organizzazione di corsi di aggiornamento (in collaborazione con D.S.G.A e la Vicaria del D.S.). Collabora con il DSGA nella cura delle contrattazioni integrative d'istituto. Inserimento dati SISSI - SIDI del servizio e delle assenze relative al personale docente e ATA per implementazione fascicolo personale elettronico. Rilevazione dei dati in relazione agli scioperi, assemblee sindacali, permessi ed aspettative sindacali,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inserimento dati Sidi. Ricezione e registrazione dei permessi brevi personale docente. Ordini di servizio, ferie, permessi, recuperi personale ATA. Rapporti con la Ragioneria Provinciale, Ispettorato del Lavoro, Direzione Provinciale del Lavoro e previdenza sociale, ecc.. Rapporti con l'Agenzia Regionale dell'impiego.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icgonars.edu.it

Albo Online - MAD - Accesso civico - Circolari - Ambiente Drive - Segreteria Digitale - Conservazione Digitale - Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE BASSO FRIULI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete con capofila l'Istituto superiore "Bassa Friulana" di Cervignano del Friuli per la realizzazione di attività, iniziative, progetti di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente

Denominazione della rete: SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale con capofila il Convitto Nazionale "Carlo Alberto" di Novara

L'adesione delle tre scuole dell'infanzia e del plesso della scuola primaria di Gonars alla Rete nazionale delle Scuole Senza Zaino favorisce l'implementazione di modalità didattiche innovative basate sui tre valori fondamentali dell'accoglienza, della responsabilità e della comunità attraverso un approccio globale al curricolo.

Vengono attuate iniziative di collaborazione, formazione docente e consulenza tra gli istituti della Rete, coordinate da un gruppo di lavoro nazionale.

Attraverso l'approccio globale al curricolo si intende favorire lo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali degli alunni e il consolidamento dell'alleanza educativa con le famiglie e il territorio.

Denominazione della rete: L'ORA DI LEZIONE NON BASTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sviluppo di una comunità educante (bullismo, condivisione



di pratiche riparative, didattica musicale, gamification, strumenti digitali)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Il progetto è cofinanziato dall'Amministrazione Comunale di Gonars

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

fonte: <https://www.senzazaino.it/attivita/ora-lezione-non-basta>

L'Ora di Lezione Non Basta (LODLNB) è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nel Bando Nuove generazioni (per la fascia di età 5-14 anni) - Graduatoria B - Con i bambini (Numero Progetto: 2017-gen-00304) e ha durata quadriennale. Il Soggetto responsabile del Progetto è l'Associazione Senza Zaino - Per una scuola comunità, con sede a Lucca.

Il Progetto LODLN B raccoglie la sfida che la povertà educativa pone al nostro Paese e intende potenziare le comunità educanti che ruotano intorno alla scuola, capitalizzando l'esperienza maturata in circa 500 scuole che fanno parte della Rete Nazionale Senza Zaino.

Partecipano a LODLN B 15 Istituti scolastici della Rete nazionale delle scuole Senza Zaino distribuiti su 8 Regioni, fra cui l'Istituto Comprensivo di Gonars, e 15 partner a carattere nazionale, ciascuno



con una competenza specialistica necessaria per lo sviluppo di una comunità educante (bullismo, pratiche riparative, didattica musicale, gamification, strumenti digitali).

LODLNB si basa sul presupposto che una comunità locale capace di contrastare la povertà educativa trova nella scuola il punto di riferimento principale per connettere i diversi attori in quella comunità che svolgono funzioni culturali, sociali, educative, sanitarie, economiche, amministrative. Attori pubblici e privati. La vivacità della comunità locale diviene così reciprocamente occasione di crescita, innovazione e trasformazione per la scuola stessa.

L'Approccio Globale al Curricolo che ispira il movimento delle scuole Senza zaino) invita le scuole a progettare l'intero ambiente formativo, non solo le attività didattiche: il che implica l'allineamento intenzionale dei fattori hardware (gli spazi, gli arredi, gli strumenti didattici, la tecnologia) e dei fattori software (i valori, le strategie, gli obiettivi, i metodi, la valutazione), coinvolgendo nella progettazione le famiglie e i partner territoriali.

Gli elementi hardware e software si intrecciano: l'esperienza scolastica è formativa nel suo complesso, il curriculum implicito (quel che accade e come e dove accade) è talora più importante del curricolo esplicito (quel che si insegna) e va dunque progettata nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

LODLNB propone tre modelli educativi, di insegnamento e di apprendimento: il modello dell'artigiano, il modello drammaturgico, il modello del gioco.

Il modello dell'artigiano richiama l'apprendimento per imitazione e l'immagine dell'insegnante e dell'educatore maestro di bottega, che dimostra, fa vedere, incoraggia, affianca.

Il modello drammaturgico mette l'accento sui modi di impiego della voce, sull'uso appropriato del corpo e della gestualità, sulla sintesi tra ragione ed emozioni, sulla capacità di presentare i contenuti suscitando la passione per la conoscenza. Il modello del gioco progetta occasioni di apprendimento legate alla sfida, all'immersività, alla simulazione, in un contesto dove apprendere è impegno divertente e piacere. Le regole del gioco guidano le mosse dei giocatori, la lealtà e lo spirito di gruppo sono i valori di riferimento.

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila per la provincia di Udine Liceo scientifico "G.Marinelli".

Finalità dell'accordo Far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 inerenti le problematiche dello sviluppo economico e della sostenibilità ambientale attraverso la promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Denominazione della rete: Convenzioni annuali dell'IC con le tre Amministrazioni Comunali di Bagnaria Arsa, Bicinicco e Gonars

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- acquisto materiale didattico e spese funzionamento plessi e segreteria

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario della Convenzione



Approfondimento:

Con il contributo delle amministrazioni comunali si realizzano progetti di arricchimento dell'offerta formativa e si acquistano materiali di consumo, anche in favore degli uffici, e di pulizia.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione genitori di Gonars "Vif"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario della Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Associazione genitori di Gonars "Vif" per uso locali e attività integrative di inglese e informatica (patentino ECDL) per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di Gonars.



Denominazione della rete: Convenzione con Università di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per accoglienza tirocinanti

Denominazione della rete: Collaborazioni con Associazioni Culturali e Sportive del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente collaboratore per la realizzazione specifici progetti

Approfondimento:

ELENCO DELLE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE IN ATTO

Iniziative di educazione e divulgazione musicale -Attività di formazione e sperimentazione in collaborazione con UNIUD

Centro di Educazione e Divulgazione musicale "C.E. Di M." di Fauglis

Iniziative di educazione e divulgazione musicale

Società Filarmonica "Luigi Garzoni - Marching Band" di Gonars

Collaborazione per la realizzazione di attività e progetti inerenti la pratica motoria e sportiva -
Affiancamento dei docenti curricolari con le seguenti Associazioni:

- Associazione Sportiva "Libertas" di Gonars

- Associazione Sportiva "Juvenilia" di Bagnaria Arsa

- Associazione Sportiva "Friul 81 Softball" di Castions delle Mura



- Associazione Sportiva "Europa Baseball club" di Castions delle Mura

- "Accademia Musicale" di Palmanova

- Associazione Sportiva "Karate Strassoldo"

- Associazione Sportiva "Blu Team" di Pavia di Udine

- Scuola di danza "Nanà" di Gonars

- Associazione dilettantistica sportiva calcio Gonars

- Interventi personalizzati pomeridiani di assistenza allo studio individuati dalla scuola e attività di dopo-scuola a libera adesione per gli alunni della scuola secondaria

Associazione MUNUS e Comune di Gonars

Donazione di materiale scolastico

Associazione "Amis dal Disu"

Collaborazione per progetti, attività, uscite sul territorio, eventi inerenti all'educazione storica e alla cittadinanza.

Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Gonars

Attività di educazione storica, civica e alla cittadinanza



ANPI Palmanova

Iniziativa "Mercatino di Natale"

Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis

Iniziativa "Babbo Natale in piazza"

Associazione Le Zebre di Gonars

Progetto "Benessere digitale"

Polizia locale Intercomunale e MEC

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione genitori di Bicinicco "Educare per Crescere"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario della convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Associazione genitori di Bicinicco "Educare per crescere" per uso locali e attività integrative (scuole dell'infanzia e primaria di Bicinicco).

Denominazione della rete: RETE SCUOLE FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con capofila l'I.S.I.S "S. Pertini" di Monfalcone per attività di formazione rivolta soprattutto al personale amministrativo.



Denominazione della rete: INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ PER LE NUOVE GENERAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete "Interventi a favore delle scuole per la diffusione della cultura della solidarietà per le Nuove Generazioni" con capofila ISIS Bassa Friulana di Cervignano del Friuli. La rete si propone di promuovere iniziative e attività volte allo sviluppo della coscienza civile nelle nuove generazioni.

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTUAZIONE DEL RGPD



Azioni realizzate/da realizzare

- Designazione del DPO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila di rete l'Istituto superiore "E. Mattei" di Latisana, ha come finalità la designazione del DPO

Denominazione della rete: **POLO FORMATIVO 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo con Capofila ISIS Magrini-Marchetti- Gemona del Friuli (UD).

La convenzione ha per oggetto per l'attuazione, in collaborazione, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/24 di interventi compresi nel Programma Regionale Scuola Digitale 2021-2023.

INN-01: Dalla mappatura alla diffusione delle esperienze regionali di didattica digitale

INN-02: Curricolo cittadinanza digitale

INN-03: Progetto benessere digitale

Le istituzioni scolastiche partner, in relazione alle intese intervenute e alle attività specificatamente delegate, concretizzano le azioni in interventi con l'utilizzo di risorse umane appartenenti al proprio organico dell'autonomia e di spazi e attrezzature nella propria disponibilità, sostenuti dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione per l'attuazione del progetto per il tramite dell'Istituto capofila della rete.

Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo definita dall'USR FVG con capofila Istituto Comprensivo di Palmanova volta alla contrattualizzazione dell'assistente tecnico.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto partner per accoglienza tirocinanti

Denominazione della rete: Convenzione con Licei Psicopedagogici del territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti in stage PTCO

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto partner per accoglienza tirocinanti

Denominazione della rete: RETE PER OFFERTA



FORMATIVA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO BASSO FRIULI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con capofila l'Istituto Superiore "Bassa Friulana" di Cervignano del Friuli.

La rete ha la finalità di favorire la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del



territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: RETE PER FORMAZIONE SENZA ZAINO PRIMO E SECONDO ANNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

formazione obbligatoria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

Proseguimento della formazione dei docenti delle tre scuole dell'infanzia e della scuola primaria di Gonars per la didattica "Senza Zaino"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti delle tre scuole dell'infanzia e della scuola primaria di
Gonars

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Formazione online e in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA DIGITALE

Formazione docenti sull'utilizzo degli strumenti tecnologici per la didattica e per la comunicazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione rivolta al personale inerente le regole di condotta e gli obblighi in relazione al trattamento dei dati personali con strumenti informatici e cartacei

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Formazione online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Adesione alla rete di Scopo "Ambito 9 FVG" per la formazione docente

Rete di scopo fra le scuole del basso Friuli la formazione centrata sui bisogni formativi delle scuole aderenti e organizzata in loco.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto "Alunni difficili"

Progetto "Alunni "difficili" in classe: indicazioni teoriche e strategie operative" finalizzato ad interventi a favore degli alunni con BES, con DSA e con plus dotazioni (L. R. n. 13/2018, art. 15)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Formazione online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Benessere digitale

Sensibilizzazione verso un utilizzo consapevole dei dispositivi, degli schermi, della Rete da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola 4.0

Formazione referente d'istituto Scuola 4.0

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola primaria

Formazione per docenti di scuola primaria per le modalità di registrazione e comunicazione delle valutazioni in itinere, la strutturazione delle schede di valutazione e l'utilizzo del registro elettronico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione o da altre agenzie formative regionali o nazionali





Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione formazione obbligatoria

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione specifica DSGA e personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione Adesione a corsi organizzati da enti accreditati in materie specifiche quali materie contabili, fiscali, previdenziali per il personale amministrativo attualmente non prevedibili considerata anche la continua evoluzione della normativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Capofila di rete ISISS S. Pertini Monfalcone -GO-

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione interna rivolta al personale ATA inerente le regole di condotta ed gli obblighi in relazione al trattamento dei dati personali con strumenti informatici e cartacei

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo